



Bilancio sociale
GERMOGLIO
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
Esercizio 2022



INDICE

PRESENTAZIONE	P.5
METODOLOGIA ADOTTATA	P.7
INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	P.9
STRUTTURA GOVERNO AMMINISTRAZIONE	P.14
PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	P.20
OBIETTIVI ED ATTIVITÀ	P.29
SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	P.50
ALTRE INFORMAZIONI	P.56

PRESENTAZIONE

Il Bilancio Sociale rappresenta un'occasione unica per ripercorrere e rendicontare le attività dell'anno 2022. Il documento che vi presentiamo è la fotografia del lavoro corale e cooperativo realizzato da Germoglio SCS, per cui inizierei con **un grande grazie a tutti i soci, dipendenti, collaboratori per il forte impegno nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.**

L'analisi e la rendicontazione sono il frutto di un lavoro di gruppo di soci e lavoratori della cooperativa ed ha l'obiettivo di restituire alla comunità gli esiti e valutare gli impatti dell'azione di **Germoglio SCS nel corso del 2022.**

L'anno 2022 può essere definito, soprattutto per chi opera nel settore dei servizi alla persona, **il primo anno effettivo della ripresa post pandemia**; superata la crisi sanitaria le aspettative di tutti erano rivolte ad una fase di superamento della crisi e ad un **“nuovo inizio”** caratterizzato da una ripresa sociale ed economica, cosa che in parte è avvenuta.

Purtroppo però ci siamo trovati quasi subito a dover fronteggiare ad un'altra crisi enorme: la guerra in Ucraina, che ha avuto ed ha tutt'ora un forte impatto politico, economico – si pensi solo all'aumento esponenziale delle materie prime e dei costi delle energie – e sociale – l'impatto dell'arrivo di quasi 200.000 rifugiati ucraini in Italia, per la maggioranza donne e bambini (dati Min. Esteri febbraio 2023).

Avvenimenti che stanno cambiando gli assetti politici ed economici mondiali e le cui conseguenze hanno effetti concreti anche sul micro cosmo di ognuno di noi, sulla percezione della nostra sicurezza, sugli investimenti, sulla percezione di miglioramento possibile o meno della qualità di vita.

Queste considerazioni, per sottolineare come il contesto locale in cui la cooperativa, al pari di altri attori sociali, si trova ad operare **oggi è un contesto di complessità crescente e la sua azione è influenzata da variabili pur se globali che incidono anche nelle realtà locali e dobbiamo esserne fortemente consapevoli.**

Riducendo il campo dell'analisi, accanto a queste criticità si sono concretizzate nel corso dell'anno opportunità di settore date dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica e che ha previsto importanti Linee di finanziamento anche nel settore sociale.

Il Bilancio Sociale 2022 di Germoglio riflette le urgenze in atto: la necessità di stabilizzare i settori e servizi attivi, assicurando la stabilità economica in particolare della sezione B della cooperativa: Senape – Ristorazione Solidale - risultato raggiunto nel 2022 - e nel contempo di dotarsi di una capacità di “cavalcare le onde” pur in una situazione di crisi continuativa in un contesto di trasformazioni velocissime.

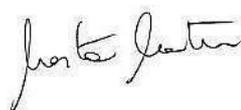
Ciò significa, che **per adempiere a pieno la missione di Germoglio**, è prioritario mettersi in ascolto continuo e attento del contesto e settore di riferimento, dei bisogni espressi dal territorio, tenendo conto delle dinamiche globali e locali, analizzare le tendenze politiche, economiche, normative in corso e di visione, investire in ricerca e sviluppo, in nuove tecnologie, dotarsi delle strumentazioni adatte per rendere il lavoro efficace ed efficiente, lavorare sulla digitalizzazione e nel contempo nella sua accessibilità e fruibilità da parte di tutti.

L'altra urgenza evidente è quella di **ricostruire una partecipazione attiva** e più consapevole, nella realtà in cui ci troviamo ad operare, come singoli, e nella comunità territoriale come organizzazione; a ritrovare e ricostruire degli spazi di collaborazione con i portatori di interessi (profit, non profit, enti locali etc) e co-costruzione di reti.

Alla responsabilità – capacità di rispondere con azioni consapevoli alle sfide del 2022 - che il grande *team* di Germoglio ha dimostrato nel perseguire gli obiettivi di stabilità economica e che rappresenta la forza dell'organizzazione, nel 2023 aggiungiamo una “**creatività concreta**” per poter continuare ad adempiere a pieno, in rete e in collaborazione con altri attori politici, sociali ed economici, alla missione di **costruire una comunità inclusiva in cui tutti possano aspirare ad una vita buona e realizzata.**

Buona lettura!

La presidente di Germoglio SCS





In continuità con le modalità di rendicontazione sociale adottate lo scorso anno, anche per l'esercizio 2022 la cooperativa sociale GERMOGLIO si è avvalsa per la redazione del presente Bilancio sociale del metodo **ImpACT** realizzato dall'istituto di ricerca Euricse di Trento e promosso in collaborazione con organismi di secondo livello nella provincia autonoma di Trento, in Friuli Venezia Giulia, ma anche a livello nazionale. **Si tratta quindi di uno strumento condiviso con molte altre cooperative sociali, trasparente, validato e comparabile che si permette di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nell'anno.**

Metodologicamente, il modello risponde alla recente Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma **stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto**, dove *"Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato"* (art.7 comma 3). **Il metodo ImpACT incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale**, includendo nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato, dunque, ma che si vuole condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le specificità della cooperativa sociale con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni dell'azione, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve nei prodotti e servizi offerti e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.

Il metodo è poi sufficientemente standardizzato, e quindi la presentazione che seguirà rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli grafici proposti dal modello ImpACT. Ciò permette agli interlocutori della cooperativa di disporre di un metodo teorico e visivo per approcciarsi al tema della rendicontazione e valutazione unico per tutte le imprese che seguono la valutazione con ImpACT e in conclusione permette di confrontare dimensioni e risultati raggiunti con ad esempio benchmark di territorio. **È in tal senso che il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali** (capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo settore): rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti con il metodo ImpACT, attendibilità, autonomia delle

terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni. Sotto quest'ultimo profilo, il metodo accoglie l'invito a "favorire processi partecipativi interni ed esterni all'ente" poiché proprio nella riflessione sulle politiche organizzative e sulle dimensioni più qualitative il metodo ha richiesto di organizzare un Gruppo di lavoro, per la cooperativa composto da un gruppo eterogeneo di portatori di interesse, e nello specifico da lavoratori ordinari. In questo modo, sulla base di chiari indicatori ci si interrogherà sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.

Si osserva ancora, il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre inoltre - con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida - la struttura di bilancio sociale ancora prevista dalle Linee guida nazionali, articolando la riflessione su Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, Altre informazioni rilevanti. Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui la cooperativa ha agito e dei risultati che essa ha raggiunto, cercando di guardare anche agli impatti eterogenei, a ricadute che non vanno intese solo nel breve periodo, nell'anno di riferimento del presente bilancio sociale, ma nel loro valore di cambiamento e di prospettiva di lungo periodo.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la cooperativa sociale vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.



GERMOGLIO è una cooperativa sociale di tipo plurimo (A+B) e come tale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di prestazioni socio-sanitarie, servizi educativi per bambini e ragazzi (formazione extra-scolastica e para-scolastica, servizi educativi residenziali e semiresidenziali), formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa, commercio equo e solidale e servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone svantaggiate operando nel settore fornitura di pasti preparati.

Carta di identità della cooperativa

Nome dell'ente	GERMOGLIO
Forma giuridica	Cooperativa sociale di tipo plurimo (A+B)
Codice Fiscale/P. Iva	02299150280
Sede Legale	Via Bassa 1, Arzergrande (PD)
Altre Sedi	Via Bassa 16/2, Arzergrande (Pd)
	Via Bassa 16/3, Arzergrande (Pd)
	Via Castello 53, Piove di Sacco (Pd)
	Via Marconi 12, Codevigo (Pd)

Nello specifico la cooperativa **in ambito sociosanitario gestisce un Centro Diurno, servizi abitativi e semiresidenziali per persone adulte con disabilità afferenti al Dopo di Noi**, inoltre gestisce **un Centro Lavoro Guidato** che accoglie persone con disabilità all'interno dei percorsi della Dgr. 739, finalizzati ad incrementare le abilità lavorative. **Germoglio eroga servizi educativi per bambini e ragazzi in educativa domiciliare, incontri protetti, laboratori e doposcuola**; ha tra gli obiettivi **la prevenzione della dispersione scolastica, il bullismo e il contrasto delle povertà educative**. **Germoglio gestisce un negozio** del commercio equo e solidale denominato **"Tam Tam - la Bottega del Germoglio"**, dove vengono realizzati e venduti prodotti di cartotecnica fatti a mano, bomboniere solidali, artigianato ed alimentari del commercio equo e solidale.

Germoglio nella sezione B (Senape-Ristorazione Solidale) realizza **inserimento lavorativo** per persone appartenenti alle categorie protette attraverso **servizi di ristorazione collettiva** per aziende, enti e scuole.

Gli illustrati servizi sono in realtà più specifiche ed articolate di quanto statutariamente previsto all'atto della costituzione della cooperativa, considerando infatti che lo Statuto prevede testualmente che la cooperativa sociale si occupi di:

- a) gestione di servizi socio-sanitari ed educativi per disabili psicofisici e/o pazienti psichiatrici, anche attraverso lo svolgimento di attività agricole, commerciali, industriali o di servizio per fini educativi e terapeutici attraverso la conduzione di centri di lavoro finalizzati all'avviamento lavorativo;
- b) svolgimento di attività agricole, commerciali, industriali o di servizio finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, in particolare disabili psicofisici e/o pazienti psichiatrici di cui al punto a).

Tali attività vengono esercitate in modo coordinato attraverso:

- centri educativi occupazionali semiresidenziali (o diurni),
- comunità residenziali e simili,
- attività di socializzazione e di animazione, formazione e riabilitazione,
- servizi domiciliari di assistenza socio sanitaria, sostegno e riabilitazione effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza; collegate al servizio in gestione potranno essere realizzate attività produttive e commerciali con valenza educativa, terapeutica e di sensibilizzazione e promozione;
- produzione e trasformazione di prodotti agricoli;
- attività di somministrazione al pubblico di bevande e alimenti;
- predisposizione, confezionamento e fornitura di pasti per mense pubbliche, aziendali e scolastiche;
- gestione mense aziendali conto terzi;
- gestione di distributori automatici;
- gestione di attività turistico - ricettive ed alberghiere;
- attività di commercializzazione di generi alimentari e non;
- gestire punti di vendita di beni soggetti a monopolio o no; - noleggio e fornitura di attrezzature e impianti per eventi, convegni e seminari;
- la gestione di attività di assemblaggio conto terzi di qualsiasi natura e genere;
- la gestione di centri di lavoro per la produzione e la lavorazione di manufatti tessili, in ferro, elettrici, in pelle, in plastica, in legno, in ceramica, in carta;
- la gestione di servizi sociali e/o socio-assistenziali affidati da enti pubblici o privati in qualsiasi forma, anche in regime di convenzione o appalto;
- la gestione di servizi diversi o forniture di beni affidati da enti pubblici o privati in qualsiasi forma, anche in regime di convenzione o appalto quali ad esempio: manutenzione del verde, pulizie, servizi ausiliari alla circolazione stradale, servizi ausiliari negli istituti scolastici, lavanderia etc.;
- la gestione di attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale entro cui opera al fine di promuovere condizioni più dignitose e giuste per tutte quelle persone che nella nostra comunità locale o nei paesi economicamente meno sviluppati si trovano in una situazione di svantaggio, emarginazione, sfruttamento;
- la gestione di attività di promozione e rivendicazione di impegno da parte delle istituzioni, a favore delle persone deboli e svantaggiate, per l'esigibilità dei loro diritti; in forma diretta e/o in appalto o convenzione con enti pubblici o privati in genere.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà

compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi.

L'attuale offerta ed aree di intervento sono frutto di motivazioni pro-sociali presenti fin dalla nascita della cooperativa. La cooperativa nasce nel 1989 come Società cooperativa di Solidarietà Sociale a r.l. e assume la forma di cooperativa sociale nel 1993. GERMOGLIO è tra le prime cooperative nate e cresciute negli anni Ottanta nella provincia di Padova, con lo scopo di rispondere ai bisogni delle persone con disabilità della Saccisica. **Dopo più di 30 anni di lavoro nel territorio, Germoglio oggi è una realtà che offre percorsi e servizi socio-educativi differenziati rivolti a persone con disabilità, persone in situazione di svantaggio e minori.** Oltre al Centro Diurno, che lavora con 30 persone adulte con disabilità, nel 2002 ha aperto a Piove di Sacco (Pd) un negozio del commercio equo e solidale Tam Tam – la bottega del Germoglio, dove vengono realizzati e venduti prodotti di cartotecnica fatti a mano dagli utenti stessi, bomboniere solidali, artigianato ed alimentari del commercio equo e solidale. Germoglio inoltre ha attivato Spaziaperto, un progetto di educazione e promozione dell'autonomia, organizzato in weekend residenziali e dedicato a persone con disabilità e buona autosufficienza.

Nel 2009 con Senape – ristorazione solidale si è inaugurata la sezione B della cooperativa, nata con lo scopo di creare posti di lavoro per persone svantaggiate. Nell'ottica di offrire un servizio alle persone appartenenti alle categorie protette e non inserite nel mondo del lavoro, **è stato creato il primo Centro di Lavoro Guidato della Saccisica: il progetto ha l'obiettivo di facilitare la collocazione, attraverso un periodo di lavoro e valutazione delle reali competenze della persona in ambiente protetto.**

Nel 2012 inoltre è nata un'area esclusivamente dedicata all'educazione di ragazzi e bambini: Sem – servizi educativi per minori, che gestisce doposcuola pomeridiani, percorsi educativi personalizzati e risponde alle necessità del territorio con proposte per adolescenti. Nel 2019 a seguito dell'aggiudicazione del Bando Regionale relativo al Dopo di Noi sono stati attivati i progetti "C.R.E.O." e "VIVO FUORI" in ambito abitativo e semiresidenziale per persone con disabilità.

Le tappe della nostra storia

1989 – atto costitutivo società cooperativa di solidarietà sociale

1991 – prima convenzione Aulss

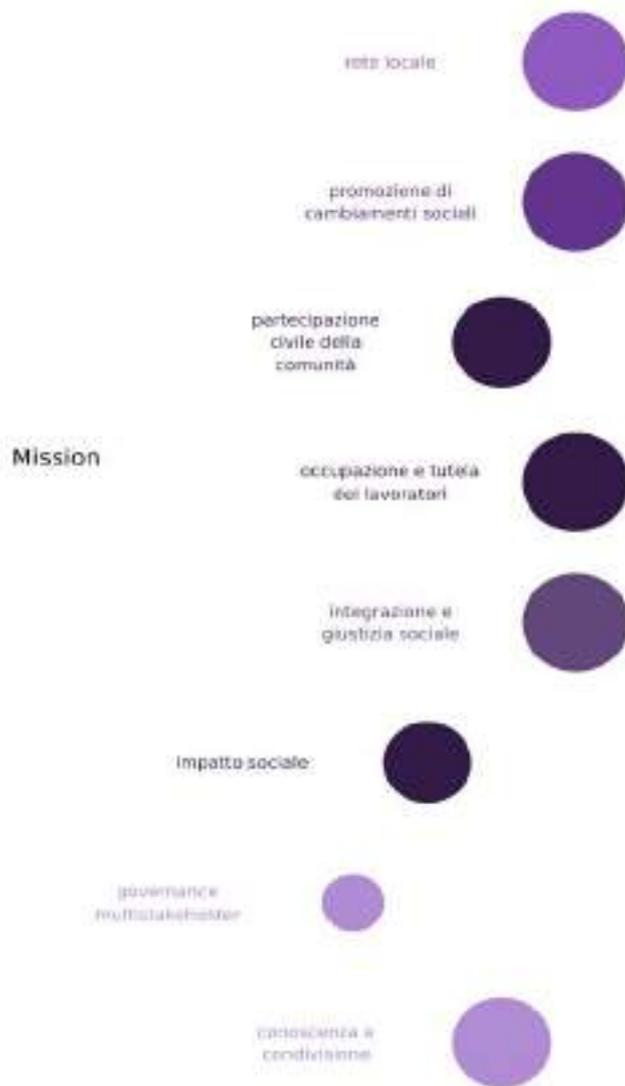
1993 – trasformazione cooperativa sociale di tipo a) L381/91

2008 – trasformazione cooperativa a scopo plurimo

2012 – Inizio servizio minori

Una storia che si rinnova nella definizione specifica degli obiettivi organizzativi e nella **mission** che la cooperativa si è data. **Germoglio SCS promuove la Persona, con la creazione di opportunità e luoghi inclusivi, nel rispetto e la valorizzazione della dignità del singolo.** È una realtà dinamica, che lavora nel territorio della Saccisica dal 1989, per lo

sviluppo di una comunità locale inclusiva attraverso l'ascolto e l'analisi delle sfide emergenti dal territorio e la relazione sinergica e collaborativa con gli stakeholders (portatori di interesse) pubblici e privati. La cooperativa offre servizi di tipo socio – sanitario ed educativo a persone con disabilità e minori, percorsi di inserimento lavorativo e servizi di ristorazione collettiva. Nei servizi offerti ricerca la qualità, il miglioramento continuo e l'innovazione dei processi. Germoglio promuove inoltre il lavoro e valorizza le professionalità che operano all'interno della cooperativa, garantendo il benessere dei soci e dei lavoratori.



Alla luce di questi elementi identitari e finalità trasversali della cooperativa, si è lavorato nell'ultimo triennio con alcuni specifici e prioritari **obiettivi**, del cui raggiungimento si renderà conto anche nel presente bilancio sociale:

Senape Ristorazione Solidale:

Rivisitare il lay-out produttivo dello stabilimento produttivo; Revisionare i menù; Attuare Marketing del prodotto: «Vendere» la parte «sociale» del pasto; Pareggio del Centro di costo; Definizioni dei ruoli e delle funzioni; Incrementare il numero di inserimenti lavorativi.

Servizi educativi Minori:

Mantenere le collaborazioni con i comuni su «Incontri protetti» e SED; Curare il passaggio della proposta nella «Conferenza dei sindaci» del progetto relativo alla realizzazione di un Centro diurno per minori (inoltrata richiesta su una «finestra dei piani di zona» a nov. 20); Conoscere/mappare gli operatori che operano sul nostro territorio sui diversi servizi rivolti ai minori; Mappare i Tavoli di settore a livello provinciale e regionale.

Area disabilità: Ottenere la quinta annualità sul progetto «Dopo di noi»; Individuare un nuovo approccio pedagogico a cui fare riferimento; Creare opportunità di integrazione con gli altri servizi della Cooperativa; Definizione di una progettualità sostenibile dal punto di vista gestionale, economico e commerciale per il Tam Tam la Bottega del Germoglio; Reperire informazioni su tipologie di servizi riconosciuti dalle istituzioni rivolti a nuove categorie di bisogni da inserire nel Centro di Lavoro guidato; Nominare il coordinatore (con competenze di servizio in merito all'inserimento lavorativo e capacità di gestire il rapporto con le imprese) per il Centro di Lavoro Guidato; Ottenere nuovi inserimenti del progetto «Dopo di Noi»;

Sistemi e aree trasversali di gestione della Cooperativa: Implementare il sistema di gestione sicurezza; Implementare il sistema di gestione Privacy; Incrementare le aree di attuazione del Sistema Gestione Qualità; Definizione dei processi dell'area amministrativa e i flussi informativi con le altre aree; Passare da un controllo di gestione solo economico ad uno anche finanziario e patrimoniale; Implementazione di un nuovo Piano di Comunicazione di Germoglio.



Essere una cooperativa sociale significa innanzitutto essere un'organizzazione fatta di persone cui è assegnato un paritario potere nel processo decisionale. La presentazione della struttura di governo della cooperativa e dei suoi meccanismi di rappresentanza e di amministrazione risulta quindi funzionale a comprendere la socialità dell'azione, i livelli di partecipazione e rappresentanza dei diversi interessi che ruotano attorno alle attività dell'ente.

Governare la Cooperativa

Soci	59
Tasso di Partecipazione alle Assemblee	49.99%
Membri del Consiglio di Amministrazione	8
Nr. di Riunioni all'Anno del CdA	6

Le assemblee sono ordinarie e straordinarie.

L'assemblea ordinaria:

1. approva il bilancio e destina gli utili;
2. delibera sulla emissione delle quote destinate ai soci sovventori stabilendone gli importi ed i caratteri di cui al precedente art. 9, nonché sui voti spettanti secondo i conferimenti;
3. delibera sulla emissione delle quote di partecipazione cooperativa;
4. approva, previo parere dell'Assemblea speciale dei possessori di quote di partecipazione cooperativa, lo stato di attuazione dei programmi pluriennali in relazione ai quali sono state emesse le quote medesime;
5. procede alla nomina degli amministratori;
6. procede all'eventuale nomina dei sindaci e del presidente del collegio sindacale e, ove richiesto, del soggetto deputato al controllo contabile;
7. determina la misura dei compensi da corrispondere agli amministratori ed ai sindaci e organo di controllo contabile;
8. approva i regolamenti interni;
9. delibera sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci;
10. delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge e dal presente statuto.

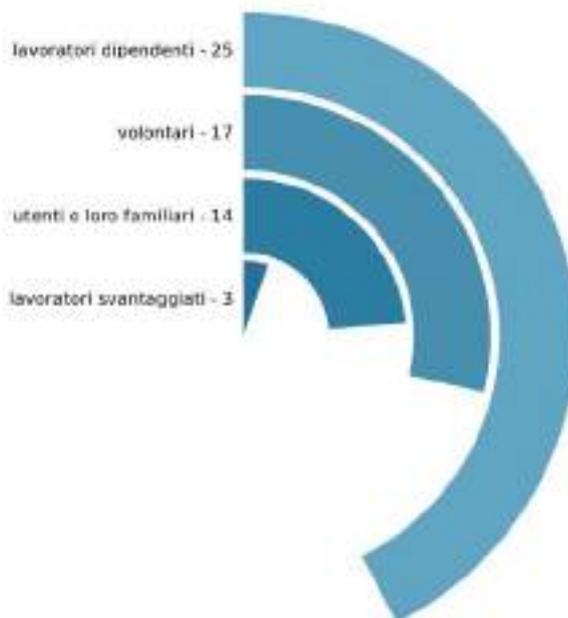
L'assemblea dei soci ha luogo almeno una volta all'anno, è anche il momento fondamentale per lo scambio di informazioni sulla vita stessa della cooperativa e per aggiornare i soci su tematiche di interesse comune. L'assemblea inoltre può essere convocata tutte le volte che il Consiglio di Amministrazione lo creda necessario, ovvero per

la trattazione di argomenti che tanti soci che rappresentano almeno un decimo dei voti spettanti a tutti i soci sottopongano alla loro approvazione, facendone domanda scritta agli amministratori. L'Assemblea straordinaria si riunisce per deliberare sulle modificazioni dello statuto e sugli altri argomenti previsti dall'art. 2365 cod. civ. La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da 3 a 9 eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. La maggioranza dei componenti del Consiglio è scelta tra i soci cooperatori, e/o tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche. Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi consecutivi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; non possono rimanere in carica per un numero di mandati consecutivi superiori a quello previsto dalla legge. Il Consiglio elegge nel suo seno il presidente ed il vice presidente. I consiglieri eleggono il presidente ed il vice-presidente del consiglio di amministrazione e si ripartiscono gli impegni e le responsabilità per aree tematiche. Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società, esclusi solo quelli riservati all'assemblea dalla legge. Sono ambiti di esclusiva competenza del C.d.A. il deliberare su nuove assunzioni nell'ambito coperto dalla convenzione, su gratifiche al personale, su rapporti convenzionali con istituzioni.

Al 31 dicembre 2022, la cooperativa sociale include nella **base sociale 59 soci** e durante l'anno si è registrata l'uscita di 5 soci.

GERMOGLIO si è dotata di una base sociale multi-stakeholder, cercando di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico di portatori di interessi diversi e di esponenti della collettività e del territorio. Tra gli stakeholder formalmente coinvolti nel processo decisionale particolare attenzione meritano i lavoratori: il 55.56% dei lavoratori ordinari con posizione stabile in cooperativa è socio. La natura di cooperativa sociale trova compimento anche nella presenza nella base sociale di beneficiari delle attività: la base sociale include 14 utenti o loro familiari e 3 lavoratori svantaggiati, soddisfacendo in tal modo non solo dei requisiti giuridici, ma anche proprie politiche di empowerment e rappresentatività democratica dei lavoratori svantaggiati.

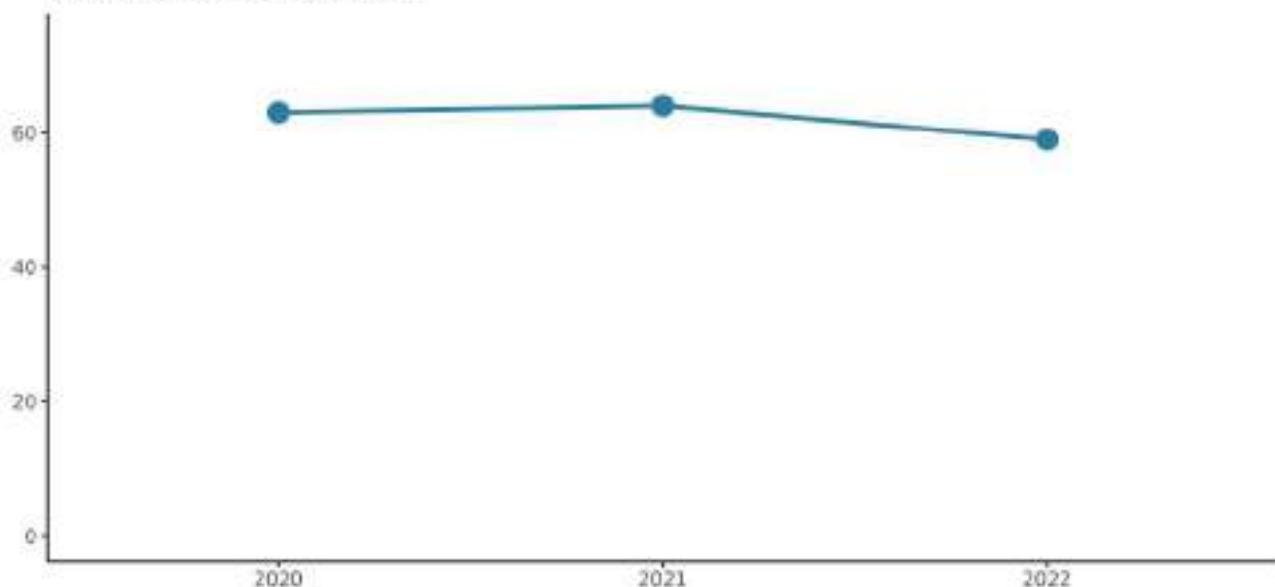
Suddivisione soci per tipologia



Il dato sulla composizione della base sociale va letto anche alla luce delle specificità del **rapporto associativo** e nelle politiche adottate verso i soci. **GERMOGLIO** ritiene fondamentale l'impegno partecipativo dei Soci, che, oltre a condividere i valori e le finalità della Coop., si impegnano a sostenerla in modo attivo, ciascuno a seconda delle proprie capacità e professionalità. **ASSEMBLEA DEI SOCI** I Soci si impegnano a partecipare attivamente alle Assemblee della Cooperativa che vengono convocate dal Consiglio di Amministrazione (CdA) ordinariamente tre - quattro volte all'anno, e che costituiscono l'organismo sovrano e fondamentale della Cooperativa stessa, nel quale ciascun Socio ha diritto di parola e di voto. In caso di impedimento a partecipare, il Socio di norma si giustifica per tempo. Dopo un anno di assenza ingiustificata continuativa, il Presidente contatta il Socio assente e verifica la sua disponibilità a permanere quale Socio della Cooperativa. (vedi statuto) L'Assemblea dei Soci delibera in merito a questioni di "Straordinaria Amministrazione", oltre a quelle derivate dalla Legge e dallo Statuto (come approvazione del Bilancio, nomina del CdA ecc). L'Assemblea dei Soci è anche il momento fondamentale per lo scambio di informazioni sulla vita stessa della Coop. e per aggiornare i Soci su tematiche di interesse comune. La Cooperativa è una Società con scopo mutualistico e, in quanto tale, tutti i Soci potrebbero essere chiamati a fornire delle garanzie per accedere a linee di credito per nuovi finanziamenti o altro; ai soci potrebbe essere richiesta la disponibilità ad un'equa ripartizione del carico della garanzia stessa, laddove non garantito da Enti di garanzia. L'attiva partecipazione dei soci si può concretizzare anche attraverso il Prestito Soci: strumento di autofinanziamento disciplinato da apposito regolamento (approvato dall'assemblea dei soci nel 2007). Per entrare a far parte della base sociale l'aspirante socio deve presentare domanda scritta al C.d.A. che ne accerta l'esistenza dei requisiti e ne delibera l'ammissione.

Le politiche attivate nei confronti dei soci hanno avuto alcuni esiti oggettivi. Il primo di questi riguarda il turn over della base sociale: se all'atto della fondazione la cooperativa sociale contava sulla presenza di 11 soci, come anticipato essi sono oggi 59. Questi andamenti spiegano l'eterogenea composizione della base sociale per anzianità di appartenenza: un 15.25% di soci è presente in cooperativa sociale da meno di 5 anni rispetto a un 50.84% di soci presenti da più di 15 anni.

Andamento numero soci



Nel 2022 GERMOGLIO ha organizzato 2 assemblee ordinarie. Il tasso di partecipazione per l'assemblea di approvazione del bilancio è stato complessivamente del 49.99%, di cui il 16% rappresentato per delega (partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio del 48.7%).

La ricerca di una certa democraticità e socialità del processo decisionale può essere osservata anche nel coinvolgimento negli organi di governo di donne, giovani ed immigrati: GERMOGLIO conta così la presenza tra i suoi soci di un 3.38% di giovani under 30, mentre il CdA vede la presenza di donne e giovani fino a 30 anni.

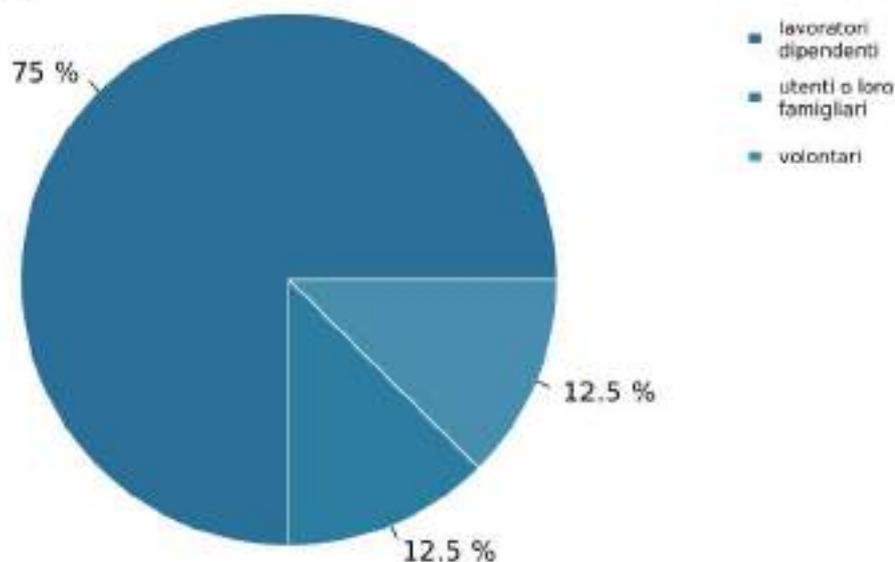
Il **Consiglio di Amministrazione**, organo amministrativo ed esecutivo della cooperativa, è composto da 8 consiglieri. Essi sono esponenti di categorie diverse di portatori di interesse, dimostrando nuovamente la rilevanza assegnata a portare anche nel processo gestionale le scelte e il confronto tra attori diversi.

Cognome e nome	Ruolo	Data prima nomina
Martin Marta	Presidente	30/05/2018
Ciervo Dennis	Vicepresidente	18/05/2012
Lamenti Jessica	Consigliere	28/06/2022
Lunardi Monica	Consigliere	30/05/2018
Manera Andrea	Consigliere	30/05/2018

Fiorindo Roberta	Consigliere	30/05/2018
Merlin Nicola	Consigliere	17/07/2021
Quaglia Anna	Consigliere	17/07/2021

Nell'anno il Consiglio di Amministrazione si è riunito 6 volte e il tasso medio di partecipazione è stato del 93.75%.

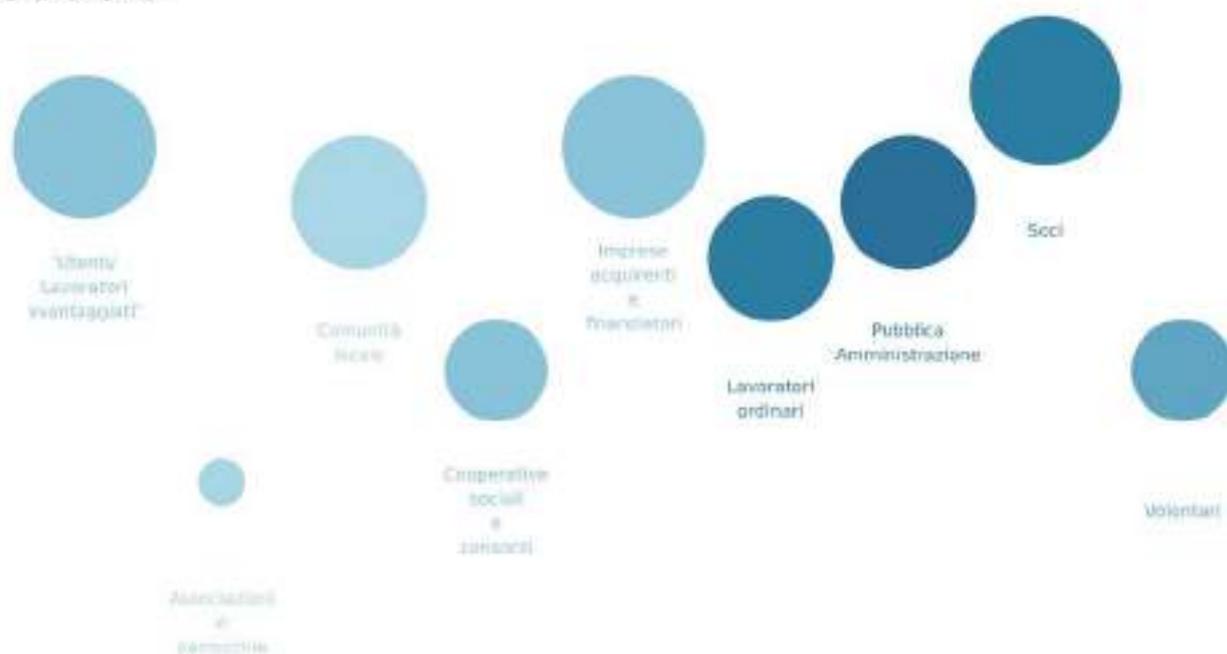
Composizione del CdA



La cooperativa sociale prevede dei compensi economici per alcune cariche istituzionali ricoperte e in particolare 9.348 Euro per i revisori contabili. D'altra parte, avendo nel 2021 conseguito una perdita d'esercizio, non sono stati distribuiti ristorni ai soci, ma è comunque natura della cooperativa anche in presenza di utili l'accantonare la maggior parte a riserve per fini sociali e di crescita futura anche in ottica intergenerazionale della cooperativa.

A conclusione della riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi della cooperativa sociale, si deve comunque considerare che, nonostante la centralità del socio e degli organi di governo nel processo decisionale, la cooperativa agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi dei diversi soggetti che con essa si relazionano, dei suoi **stakeholder**.

Stakeholder



In particolare, le modalità di **coinvolgimento dei lavoratori** sono eterogenee e sviluppate: la cooperativa promuove la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività. GERMOGLIO rende partecipi i **beneficiari dei servizi**, attivando gli utenti nell'intercettazione di preferenze e idee. La cooperativa non ha invece ancora investito in procedure e dispositivi per il coinvolgimento di altri portatori d'interesse.



PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Il perseguimento degli obiettivi e della funzione sociale della cooperativa viene garantito dall'impegno quotidiano di lavoratori, collaboratori, professionisti e volontari che anche nel 2022 hanno rappresentato una risorsa fondamentale per GERMOGLIO.

Le Risorse Umane dell'anno

Lavoratori ordinari	65
Lavoratori svantaggiati	7
Collaboratori	2
Professionisti	11
Volontari e ragazzi in servizio civile	9

Le persone sono inserite all'interno di un **organigramma** definito e secondo chiare aree, ruoli e funzioni. Governance: Assemblea dei soci, C.d.A., Management: Direttore, 4 coordinatori, 1 Responsabile amministrativa, Area amministrativa: 4 impiegate amministrative, Sez. A, Servizi: Centro Diurno 5 educatori e 13 OSS; Servizi Educativi Minori: 8 educatori; Dopo di Noi: 1 educatore e 3 OSS; Centro Lavoro Guidato: 2 OSS; Sez. B: Inserimento Lavorativo area ristorazione collettiva: 3 Cuochi, 5 Inserimenti lavorativi, 6 aiuto cuochi e 1 autista; Un referente Sistemi di Gestione.

I DIPENDENTI

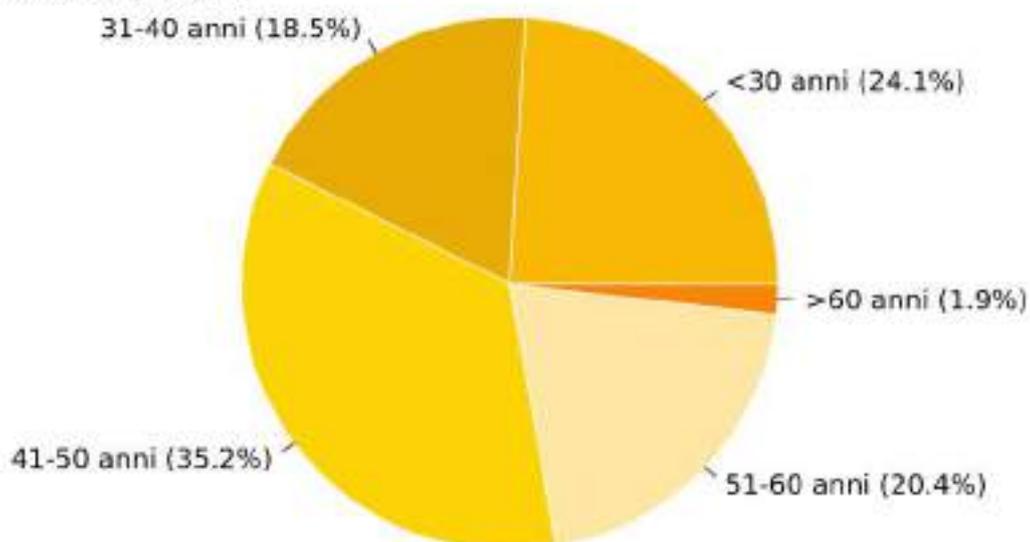
I **lavoratori dipendenti**, non inseriti come lavoratori svantaggiati, impiegati dalla cooperativa al 31/12/2022 sono 54, di cui il 74.07% a tempo indeterminato e il 25.93% a tempo determinato. Durante l'anno la cooperativa ha visto l'ingresso di 17 dipendenti rispetto all'uscita di 11 lavoratori, registrando così una variazione positiva. Inoltre vi è da considerare che nell'arco dell'anno 8 lavoratori sono passati da contratti flessibili a contratti a tempo indeterminato.

Il totale delle posizioni lavorative del 2022 è stato quindi di 65 lavoratori, per equivalenti posizioni a tempo pieno di lavoro (ULA o Unità Lavorative Annue) quantificate nell'anno in 37,714 unità (per un totale di 72.554 ore retribuite).

I **tratti socio-demografici** dei lavoratori dipendenti mettono in luce anche l'impatto occupazionale che la cooperativa ha avuto nel territorio e a favore delle varie classi di lavoratori.

La presenza di dipendenti donne è del 70.37%. I giovani fino ai 30 anni sono invece il 24.07%, contro una percentuale del 22.22% di lavoratori che all'opposto hanno più di 50 anni.

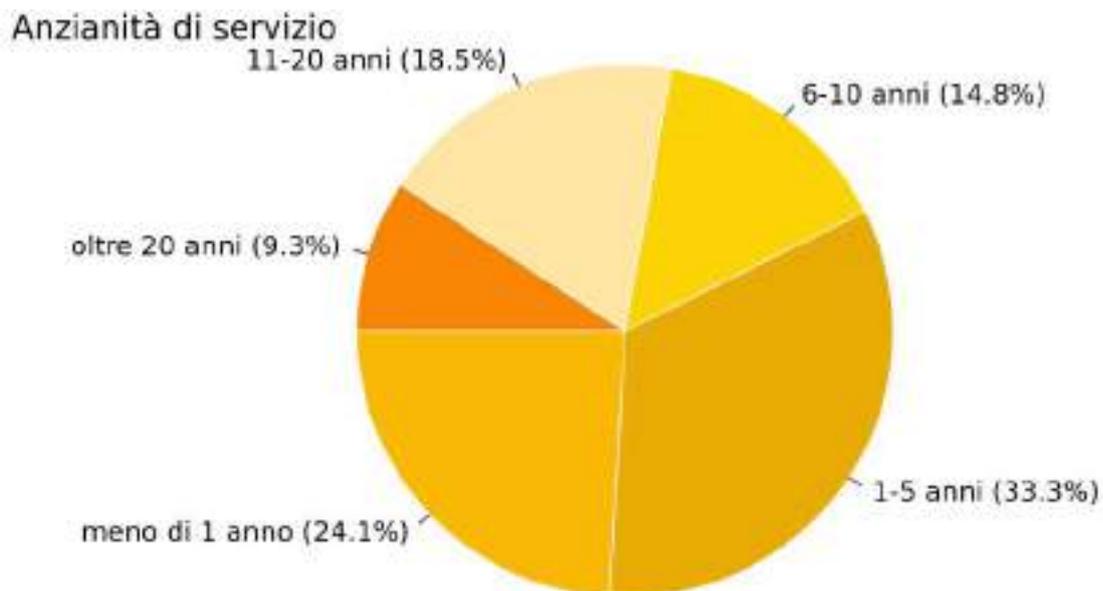
Composizione per età



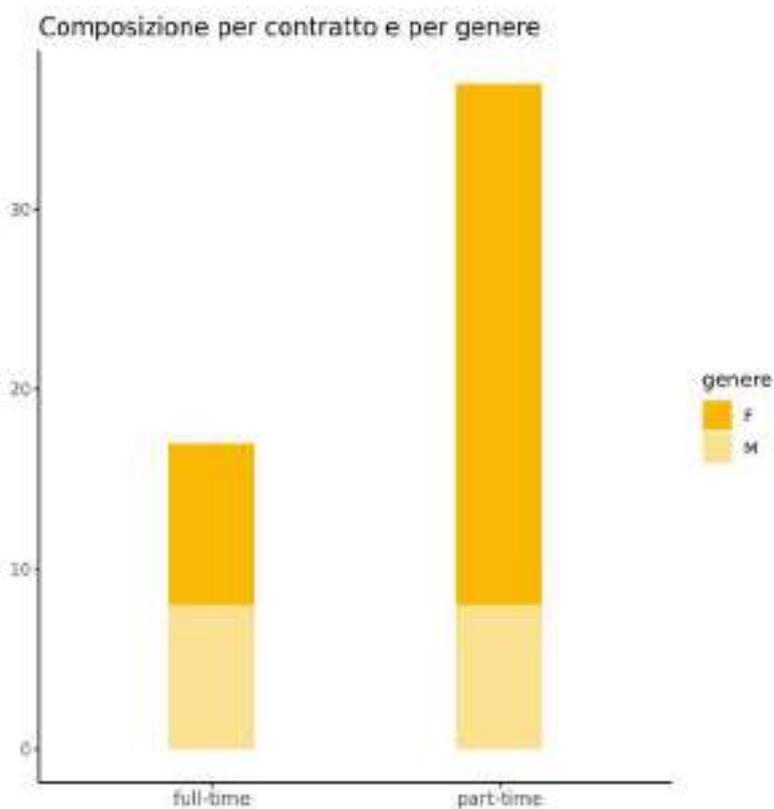
I **profili formativi e la classificazione per ruoli** che i lavoratori ricoprono forniscono informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi. Rispetto alla formazione, i lavoratori si suddividono in: 25 laureati, 16 lavoratori con scuola dell'obbligo o qualifica professionale e 13 lavoratori diplomati.

Rispetto invece ai ruoli ricoperti, la cooperativa conta sulla presenza di 14 OSS, 7 operai semplici, 7 altri educatori, 6 educatori con titolo, 5 impiegati, 5 responsabili, 4 altro ruolo, 3 coordinatori e 1 direttori. Il 55.56% dei lavoratori si occupa quindi della parte A dell'attività, vale a dire dell'assistenza socio-sanitaria, mentre il 22.22% si occupa dell'inserimento lavorativo e 12 lavoratori sono impiegati nell'amministrazione centrale dell'organizzazione.

In una lettura dei livelli di **fidelizzazione** alla cooperativa, la fotografia dei lavoratori dipendenti illustra come il 42.59% degli stessi lavori in cooperativa da più di 5 anni, 5 lavoratori addirittura da oltre 20 anni.



Le **caratteristiche contrattuali** permettono di comprendere inquadramenti, elementi di valorizzazione della persona e flessibilità proposte, intercettando dove la cooperativa è capace di garantire elementi di qualità del lavoro e gli eventuali punti di miglioramento nella gestione delle risorse umane. Per quanto riguarda la flessibilità temporale, il 31.48% dei lavoratori è assunto con contratto a full-time, rispetto alla presenza di 37 lavoratori con una posizione a part-time (13 scelti dai lavoratori e 24 proposti dalla cooperativa). Complessivamente la cooperativa è riuscita a soddisfare il 100% di richieste di part-time pervenute dai propri dipendenti.



In coerenza con i servizi prodotti e con la formazione dei lavoratori, i lavoratori sono inquadrati in ruoli e con livelli salariali eterogenei. Nello specifico, per quanto riguarda gli inquadramenti il 67% dei ruoli di responsabilità è coperto da donne e il 22.2% dei ruoli di responsabilità è in mano a giovani under 40. Rispetto ai contratti, la cooperativa sociale applica ai propri lavoratori il contratto collettivo delle cooperative sociali.

Inquadramento Contrattuale e Retribuzione

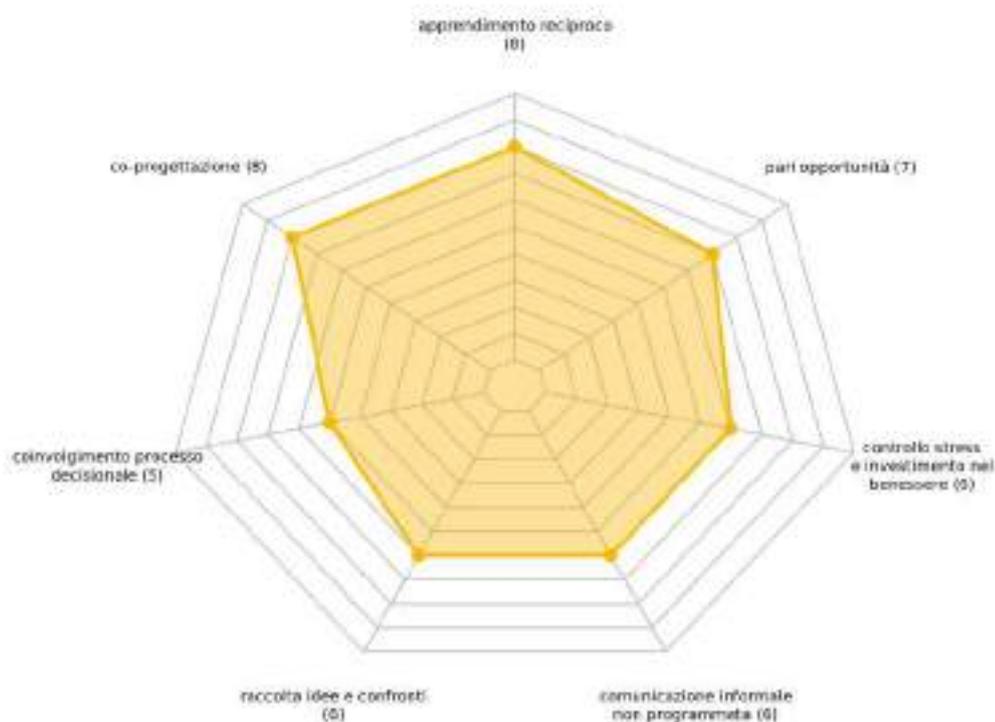
	Minimo	Massimo
Dirigenti	26.743,96 €	36.052,91 €
Coordinatore/responsabile/professionista	24.256,28 €	31.171,16 €
Lavoratore qualificato/specializzato	21.110,41 €	23.328,65 €
Lavoratore generico	16.474,16 €	

Un modo per valorizzare il lavoro ed i lavoratori dipendenti è quello di garantire incentivi, economici e non, che influenzano anche la **qualità del lavoro** offerto. Economicamente, oltre allo stipendio base descritto, ai lavoratori sono riconosciuti altri incentivi o servizi integrativi, quali premi e riconoscimenti di produzione e fringe benefit come i buoni mensa o il telefonino aziendale. Un benefit indiretto garantito ai lavoratori è rappresentato poi dalla garanzia di una certa flessibilità sul lavoro, tale da sostenere ove compatibile con il servizio una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare GERMOGLIO prevede la possibilità per il dipendente di poter usufruire di flessibilità in entrata/uscita o all'ora di pranzo, passaggio dal tempo pieno al tempo parziale orizzontale/verticale o viceversa, banca delle ore, contratti flessibili che rispondono ad esigenze individuali e smart working.

GERMOGLIO investe poi in **formazione**: durante l'anno sono state realizzate 1.300 ore di formazione obbligatoria per il settore, per un costo totale delle attività formative stimato in 14.240 Euro.

Accanto a tali elementi più aziendalistici, tema centrale per le cooperative sociali è sicuramente la sfera del **coinvolgimento** e del **benessere** dei lavoratori. GERMOGLIO investe in pratiche e dispositivi volti a garantire la partecipazione a gruppi di lavoro in cui sia centrale il confronto e l'apprendimento reciproco, e accorgimenti e decisioni che tutelino e supportino le pari opportunità, siano esse di genere, di credo religioso, di provenienza.

Processi di gestione delle risorse umane



Elemento oggettivo del benessere o indicatori di possibili problematiche sono infine rilevabili nei dati su salute e contenziosi.

Salute e Contenziosi

Infortunati	3
Giorni di assenza per malattia totali	525
Nr. massimo di giorni di assenza per malattia individuale	44
Ferie non godute complessive	54.3%
Massimo ferie non godute per individuo	100%
Contenziosi	3

GERMOGLIO crede sia importante tenere controllati la soddisfazione dei propri lavoratori, per cui fa monitoraggio del loro benessere in modo formalizzato e periodico, ma solo su alcune tipologie di lavoratori e ruoli o in modo campionario. A fini di trasparenza si riporta che nel 2022 la cooperativa ha dovuto affrontare 3 contenziosi che si sono risolti con esito positivo a favore della cooperativa.

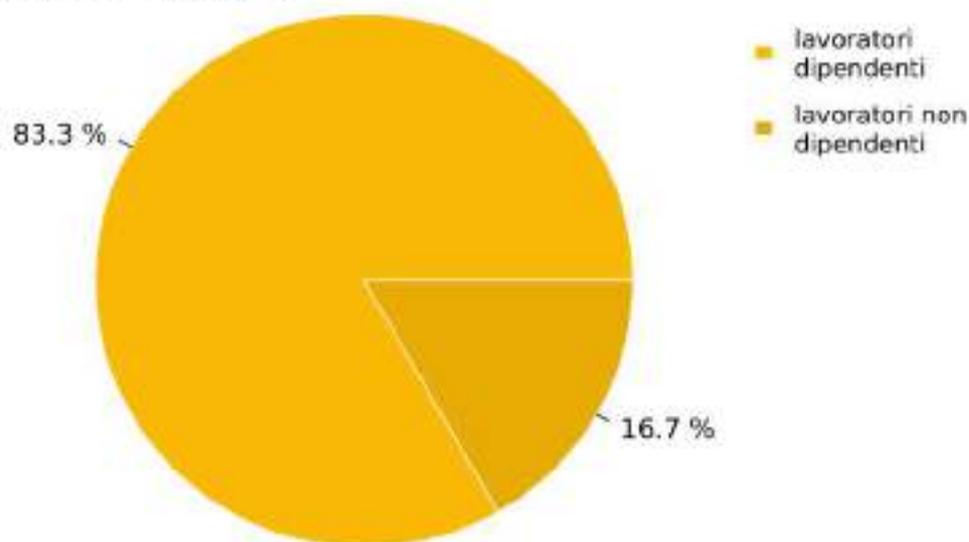
Di particolare rilevanza, date le finalità sociali dell'ente, è che la cooperativa è coinvolta in azioni di offerta di occasioni di impiego rientranti nelle politiche del lavoro per persone difficoltà occupazionali: nel 2022 GERMOGLIO ha coinvolto in tali progettualità complessivamente 2 adulti over 50 con difficoltà occupazionali esterne e 2 persone beneficiarie di protezione internazionale.

COLLABORATORI E PROFESSIONISTI

Nel corso del 2022, la cooperativa si è avvalsa anche di altre figure professionali a sostegno delle attività, che hanno determinato ricadute occupazionali e formative ulteriori nel proprio territorio. Nello specifico, GERMOGLIO ha fatto ricorso a 2 collaboratori e 11 professionisti titolari di partita IVA.

Tali numeri spiegano meglio la strutturazione dell'organico nel complesso: mediamente nell'anno il peso del lavoro dipendente (calcolato a testa e non ad orario) sul totale è stato pari all'83.3%. È possibile quindi affermare che la cooperativa ha investito nella generazione di occupazione stabile, garantendo contratti di dipendenza ad una parte elevata dei propri lavoratori.

Peso lavoro dipendente sul totale



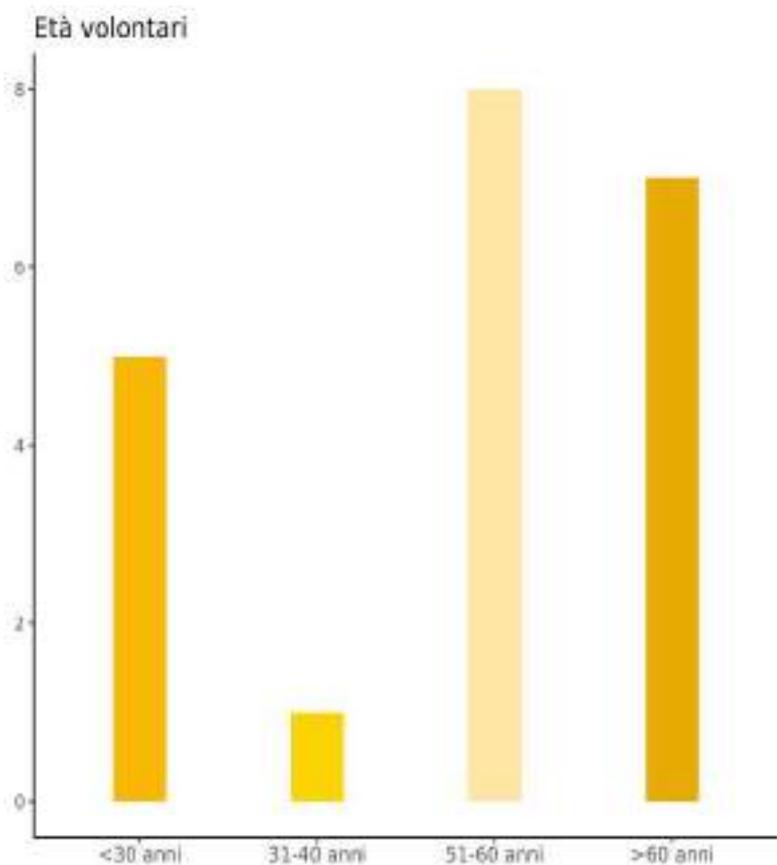
Una attenzione specifica la meritano quelle prassi organizzative che si inseriscono indirettamente in elementi di prima generazione di impatto per le politiche del lavoro a favore di soggetti deboli o dei giovani. Rispetto alle azioni a favore di giovani o nuovi entranti nel mercato del lavoro, nel corso del 2022, la cooperativa sociale ha ospitato 2

tirocini (es: formativi, stage), 7 ragazzi in alternanza scuola lavoro e 3 con servizio civile nazionale (SCN).

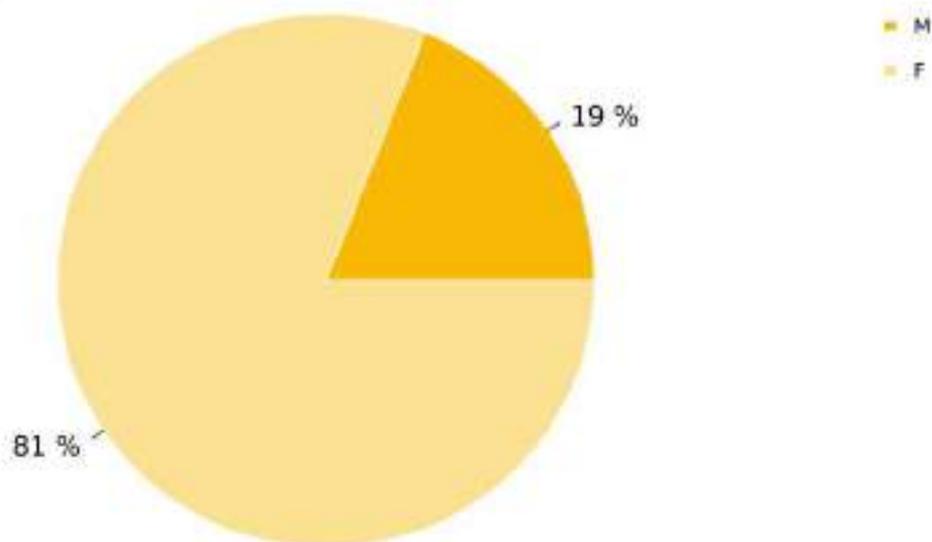
VOLONTARI E CITTADINANZA ATTIVA

Il volontariato svolto all'interno di GERMOGLIO costituisce un'importante risorsa a disposizione dell'organizzazione e può essere interpretato come un indicatore indiretto del rapporto con la comunità. La cooperativa ha visto coinvolti in attività di volontariato complessivamente 21 volontari, di cui 4 soci, 15 afferenti ad un'associazione fondata dalla cooperativa e 2 afferenti ad altre associazioni.

La presenza di volontari, risulta leggermente diminuito negli ultimi cinque anni e su questa evoluzione la cooperativa sociale dovrà riflettere per cercare di non perdere un importante legame con il territorio.



Genere volontari



Indici più diretti, concreti e monetizzabili del contributo dell'attività del volontariato allo sviluppo dei servizi sono identificabili nel numero di ore praticate e nel tipo di attività svolte. Così, la cooperativa ha beneficiato nel 2022 complessivamente di 1.800 ore di volontariato, impiegate in percentuale maggiore (80% del totale ore donate) in attività di affiancamento nell'erogazione dei servizi core della cooperativa, ma anche in attività di partecipazione alla gestione della cooperativa attraverso l'appartenenza al CdA o ad organi istituzionali diversi dall'assemblea dei soci (10%) e partecipazione alla realizzazione di servizi innovativi e aggiuntivi (10%).

GERMOGLIO dei possibili impatti sui volontari, intermediati dalle politiche promosse nei loro confronti. La cooperativa sociale si interessa dei suoi volontari ed in particolare fa monitoraggio del loro benessere occasionalmente e in modo non formalizzato, e investe sulla loro crescita, poiché fa formazione ai volontari al loro ingresso in cooperativa sociale.



OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Gli obiettivi statuari e la mission organizzativa trovano compimento nella realizzazione delle attività e rendicontare i risultati raggiunti dalla cooperativa significa guardare innanzitutto in modo concreto ai servizi offerti e alle persone che ne hanno beneficiato.

In quanto cooperativa sociale di tipo plurimo, l'attività che sta al centro del nostro agire è duplice: quella di produzione di servizi e quella di inserimento lavorativo e delle due aree di operatività verrà data esplicita illustrazione, cercando comunque di leggere anche all'integrazione tra le due aree.

Partendo quindi dalla lettura dei servizi, nel presente bilancio sociale si è scelto, per finalità comunicative, di fornire brevi descrizioni di obiettivo e di risultato per ciascuna delle principali tipologie di servizio realizzate nel corso del 2022.

Utenti annuali per tipologia di servizio

Servizi	Tipologia	Nr.
Centro Diurno per persone con disabilità adulte	servizio semi-residenziale o diurno continuativo	30
Dopo di Noi semiresidenziale	servizio semi-residenziale o diurno continuativo	8
Dopo di Noi abitativo	servizio residenziale	7
Servizi educativi per minori	servizio domiciliare	135
Centro Lavoro Guidato	servizio semi-residenziale o diurno continuativo	25
Vita indipendente per persone con disabilità adulte	servizio domiciliare	2

CENTRO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITÀ ADULTE

Il Centro Diurno Germoglio è un servizio per persone con disabilità dai 18 ai 65 anni e si inserisce nell'ambito dei servizi socio – assistenziali del territorio della Saccisica. Il Centro garantisce interventi educativi, socio – assistenziali e socio – riabilitativi allo scopo di mantenere e sviluppare l'autonomia personale, sociale e comunicativa – relazionale della persona in rapporto alle attitudini e alle capacità di ciascun beneficiario. Ogni persona viene seguita sulla base di un Progetto Personalizzato, realizzato da un'équipe di educatori ed operatori e condiviso con la famiglia, in un'ottica di apertura ed integrazione con le risorse sociali del territorio.

La copertura temporale del servizio è stata di 48 settimane di offerta all'anno, per 67 ore a settimana. Il 94.53% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo
Beneficiari totali	30
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	19
Ore di lavoro dedicate	28.092
Volontari dedicati al servizio	7
Entrate dal servizio	691.114 €

Tra i beneficiari del servizio si contano al 90% persone con disabilità e al 10% persone con problemi di salute mentale.

DOPO DI NOI SEMIRESIDENZIALE

Germoglio, in rete con altre realtà del territorio, partecipa al progetto "Dopo di noi" attivato con la legge del 22 giugno 2016, n. 112. Nello specifico realizza a partire da aprile 2019 due progetti dedicati alle persone con disabilità grave. I progetti hanno entrambi l'obiettivo di sviluppare e supportare le competenze legate all'autonomia delle persone. Il progetto "C.R.E.O. – Competenze responsabilità esperienze opportunità" mira a realizzare attività e percorsi funzionali al benessere della persona e alla sua inclusione nel territorio attraverso una progettualità diurna..

La copertura temporale del servizio è stata di 47 settimane di offerta all'anno, per 39 ore a settimana. Il 35% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo
Beneficiari totali	8
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	2
Ore di lavoro dedicate	7.491
Volontari dedicati al servizio	2

Entrate dal servizio

92.949 €

Data la tipologia del servizio, i beneficiari sono tutte persone con disabilità.

DOPO DI NOI ABITATIVO

Germoglio, in rete con altre realtà del territorio, partecipa al progetto "Dopo di noi" attivato con la legge del 22 giugno 2016, n. 112. Nello specifico realizza a partire da aprile 2019 due progetti dedicati alle persone con disabilità grave. I progetti hanno entrambi l'obiettivo di sviluppare e supportare le competenze legate all'autonomia delle persone. Il progetto "Vivo fuori" mira a realizzare attività e percorsi funzionali al potenziamento delle autonomie nella gestione della vita quotidiana delle persone che vi afferiscono e all'inclusione sociale delle stesse.

Il 35.06% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio residenziale
Beneficiari totali	7
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	2
Ore di lavoro dedicate	770
Entrate dal servizio	40.615 €

Data la tipologia del servizio, i beneficiari sono tutti adulti 25-65 anni con disabilità.

SERVIZI EDUCATIVI PER MINORI

Il Servizio Educativo per i Minori della Cooperativa Germoglio è un'area dedicata all'educazione di ragazzi e bambini. Gestisce laboratori pomeridiani, percorsi educativi personalizzati e risponde alle necessità del territorio con proposte per adolescenti. I servizi maggiormente gestiti sono i servizi di educativa domiciliare (S.E.D), gli incontri protetti tra genitori e figli (nei casi di allontanamento di questi ultimi da uno o entrambi i genitori) e servizi educativi laboratoriali di supporto scolastico o ludico - educativi. Il S.E.D. è un intervento educativo che si attua prevalentemente nei contesti quotidiani, come strumento di protezione e prevenzione predisposto dai Servizi Sociali in favore di minori, giovani e nuclei familiari in condizione di vulnerabilità, temporanea difficoltà, o per tutte quelle situazioni per le quali i servizi Sociali lo prevedano. Gli Incontri Protetti si configurano come interventi in ambito di tutela e prevenzione per quei minori allontanati da uno o entrambe i genitori e hanno l'obiettivo di creare contesti protetti in cui ripristinare o mantenere la relazione con il caregiver. I laboratori pomeridiani, prevalentemente di supporto scolastico,

si configurano come strumenti di intervento in ambito preventivo. L'obiettivo, infatti, è quello di intervenire a sostegno delle difficoltà scolastiche, agendo in gruppo e creando anche, così, occasioni di socializzazione, incontro e scambio con i pari.

L'82.78% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio domiciliare
Beneficiari totali	135
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	10
Ore di lavoro dedicate	3.020
Entrate dal servizio	127.459 €

Tra i beneficiari del servizio si contano al 3% persone con problemi di salute mentale, al 67% persone con disagio sociale e al 30% persone senza disabilità o disagio sociale. Rispetto all'età, i beneficiari sono principalmente minori e adolescenti 7-14 anni (94%).

CENTRO LAVORO GUIDATO

Il Centro Lavoro guidato ha continuato la proficua collaborazione con il S.I.L. di competenza e con almeno 5 aziende profit, grazie alla quale si è stati capaci di inserire nel mondo del lavoro due beneficiari. Sono stati inseriti mediamente 4 beneficiari nelle progettualità legate alla Dgr. 739 e mediamente una dozzina di tirocini tra inserimento lavorativo e inclusione sociale. Si sono iniziate anche interlocuzioni con le amministrazioni comunali della Saccisica pe aprile alla possibilità di inserire nei percorsi di socializzazione e di addestramento al lavoro anche altre categorie di persone fragili e/o vulnerabili.

La copertura temporale del servizio è stata di 48 settimane di offerta all'anno, per 40 ore a settimana. Il 15.02% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo
Beneficiari totali	25
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	2
Ore di lavoro dedicate	2.304
Volontari dedicati al servizio	1

Entrate dal servizio

23.200 €

Tra i beneficiari del servizio si contano al 80% persone con disabilità, al 10% persone con problemi di salute mentale, al 70% persone con disagio sociale e al 20% persone con dipendenze.

33

VITA INDIPENDENTE PER PERSONE CON DISABILITÀ ADULTE

Il progetto Vita Indipendente, inserito nel Fondo per la non autosufficienza, ha l'obiettivo di sviluppare le autonomie utili allo svolgimento delle attività quotidiane nel contesto di vita della persona. Attraverso sostegni mirati, viene data alla persona l'opportunità di acquisire e implementare abilità di gestione degli impegni della vita quotidiana, favorendo la conoscenza e la partecipazione alla vita del territorio al fine di godere di una maggiore inclusione e una migliorata qualità di vita. Sono stati inseriti 2 beneficiari per un totale ore di 200 ore di progetto a testa.

Il 80% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio domiciliare
Beneficiari totali	2
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	2
Ore di lavoro dedicate	200
Volontari dedicati al servizio	2
Entrate dal servizio	4.137 €

SERVIZI DI COMUNITÀ

I principali eventi e servizi di comunità proposti dalla cooperativa sono stati i principali eventi e servizi di comunità proposti dalla cooperativa nell'anno sono stati il servizio di doposcuola OoPS! "Opportunità per scoprire" per bambini della scuola primaria del comune di Arzergrande da settembre 2022, inoltre abbiamo gestito attività laboratoriali pomeridiane per alunni della scuola primaria e secondaria di I grado del comune di Sant'Angelo di Piove di Sacco. In collaborazione con il comune di Arzergrande è stata gestita un'attività di cura del verde pubblico. Sono state svolte inoltre delle attività laboratoriali in collaborazione con le scuole di diverso ordine e grado in collaborazione con i comuni di Legnaro e Piove di Sacco..

Le Dimensioni Del Servizio

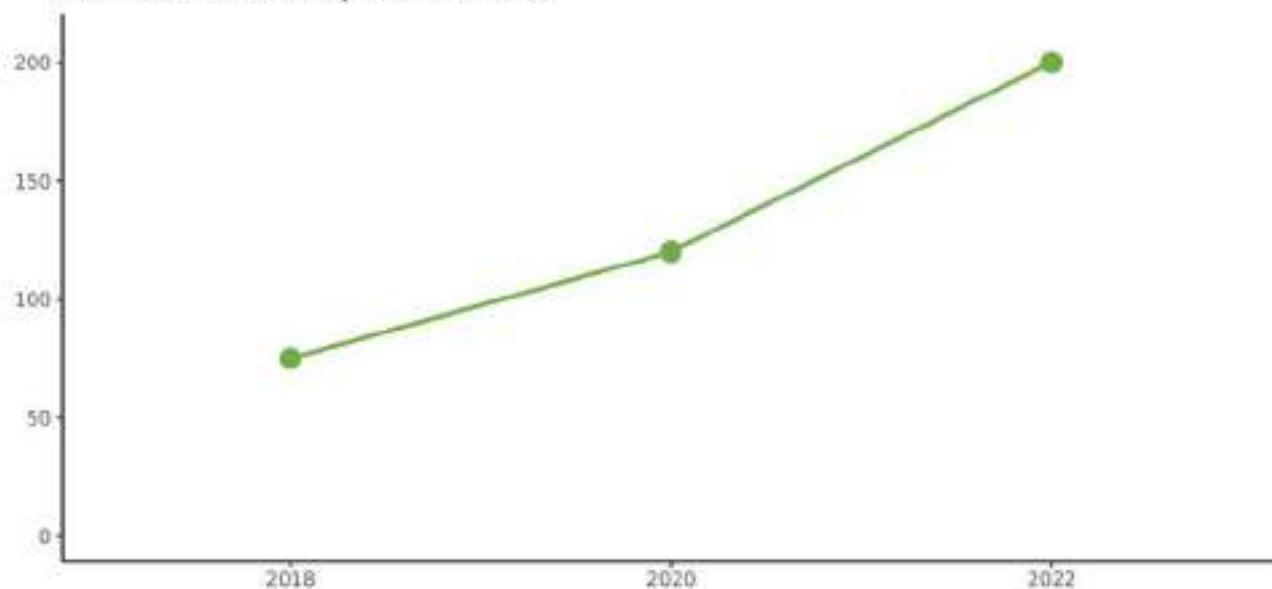
Tipologia	servizi territoriali e attività continuative stagionali, servizi territoriali e attività continuative annuali o pluriennali
Giornate di presenza sul territorio	130
Beneficiari dei servizi territoriali	77

34

Un impatto sulla comunità locale di un certo rilievo considerando che le azioni sono state realizzate in 1 comune con 2-5.000 abitanti e 1 comune con più di 5.000 abitanti.

Tra i beneficiari di tali servizi si contano al 17% persone con disabilità e 16% con disagio sociale, mentre guardando all'età, nell'83% dei casi si tratta di minori e adolescenti 7-14 anni e nel 17% adulti 25-65 anni.

Andamento utenti presi in carico



Con riferimento agli utenti complessivi della cooperativa si rileva un numero totale di utenti presi in carico pari a 200 e un numero totale di utenti senza presa in carico (contati per testa e non per singola prestazione) pari a 40. Dal 2018 l'utenza presa in carico è più che raddoppiata.

In termini di impatto sul territorio, il 5% dei beneficiari dei servizi risiede nel comune in cui ha sede la cooperativa e il 95% nella stessa provincia, con impatto quindi prettamente locale dell'attività e con conseguente sviluppo di una relazione e di una conoscenza diffusa con e nel territorio in cui la cooperativa ha la sua sede.

Una ricaduta indotta delle attività è quella di natura economica e legata ai cosiddetti effetti distributivi, ovvero alla capacità di offrire in tal caso servizi a prezzi differenziati a seconda delle caratteristiche (economiche e personali) dei beneficiari.

La cooperativa opera anche ad di fuori degli accordi con la pubblica amministrazione e nello specifico nel 2022 si contano 53 utenti privati a pagamento diretto/personale a cui sono stati offerti servizi complementari rispetto a quelli regolati dalla convenzione pubblica.

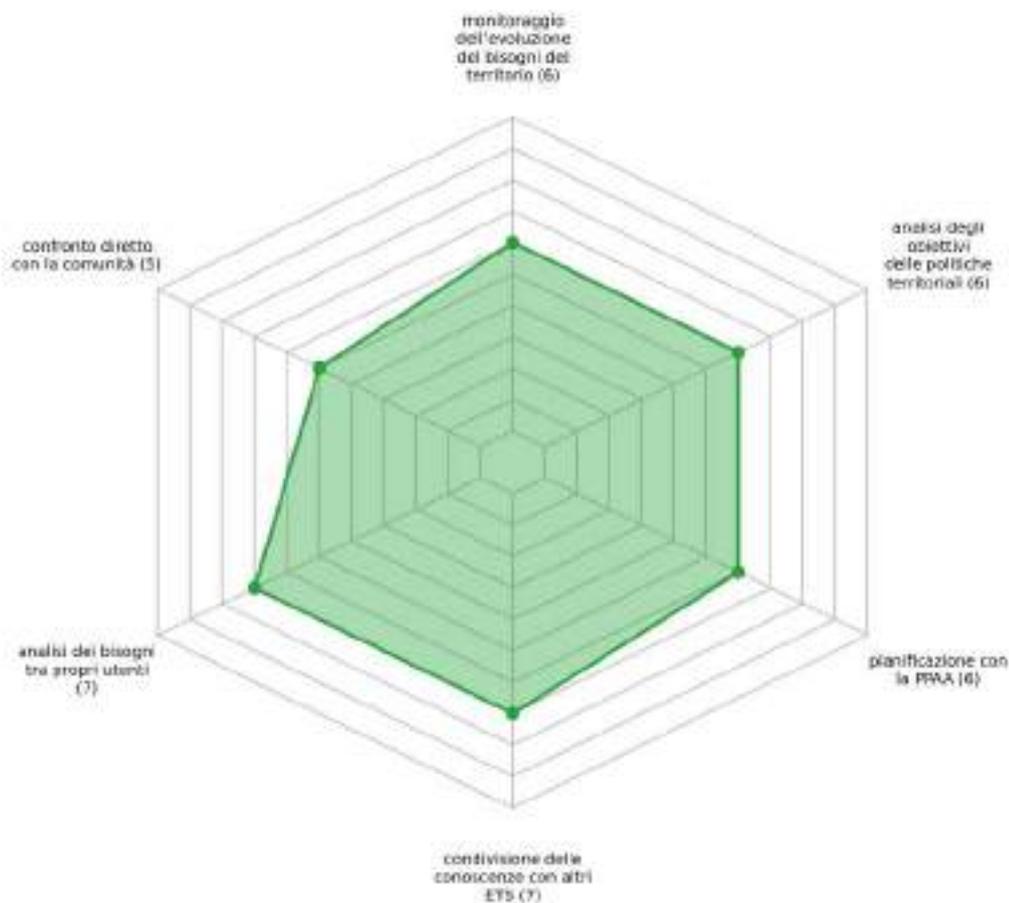
Ciò ha permesso alla cooperativa di intervenire parzialmente anche sulle tariffe praticate per i propri servizi e così nel 2022 ha erogato servizi a tariffa omogenea e a piena copertura dei costi.

INNOVAZIONE E QUALITÀ DEI SERVIZI

Nel perseguimento degli obiettivi sociali, la dimensione quantitativa sin qui presentata- e quindi la capacità di rispondere ai bisogni di un certo numero di persone e con attività eterogenee- rappresenta di certo un aspetto importante per descrivere i raggiungimenti dell'anno. Ma altrettanto rilevante è riflettere su come la cooperativa sociale investe anche nella qualità dei servizi. Un dato oggettivo di questo processo è rappresentato dalle certificazioni di cui la cooperativa si è dotata in questi anni, quale in particolare: ISO 9001:2.

Portare qualità nei servizi significa innanzitutto promuovere processi che siano attenti ai **bisogni del territorio e della persona**. La cooperativa sociale ha così investito nel monitoraggio di tali bisogni attraverso la realizzazione di analisi dei bisogni tra i propri utenti, con il fine di intercettare possibili nuove linee di sviluppo dei propri servizi e la condivisione con altri ETS del territorio di conoscenze utili a mappare l'evoluzione della domanda e dei bisogni.

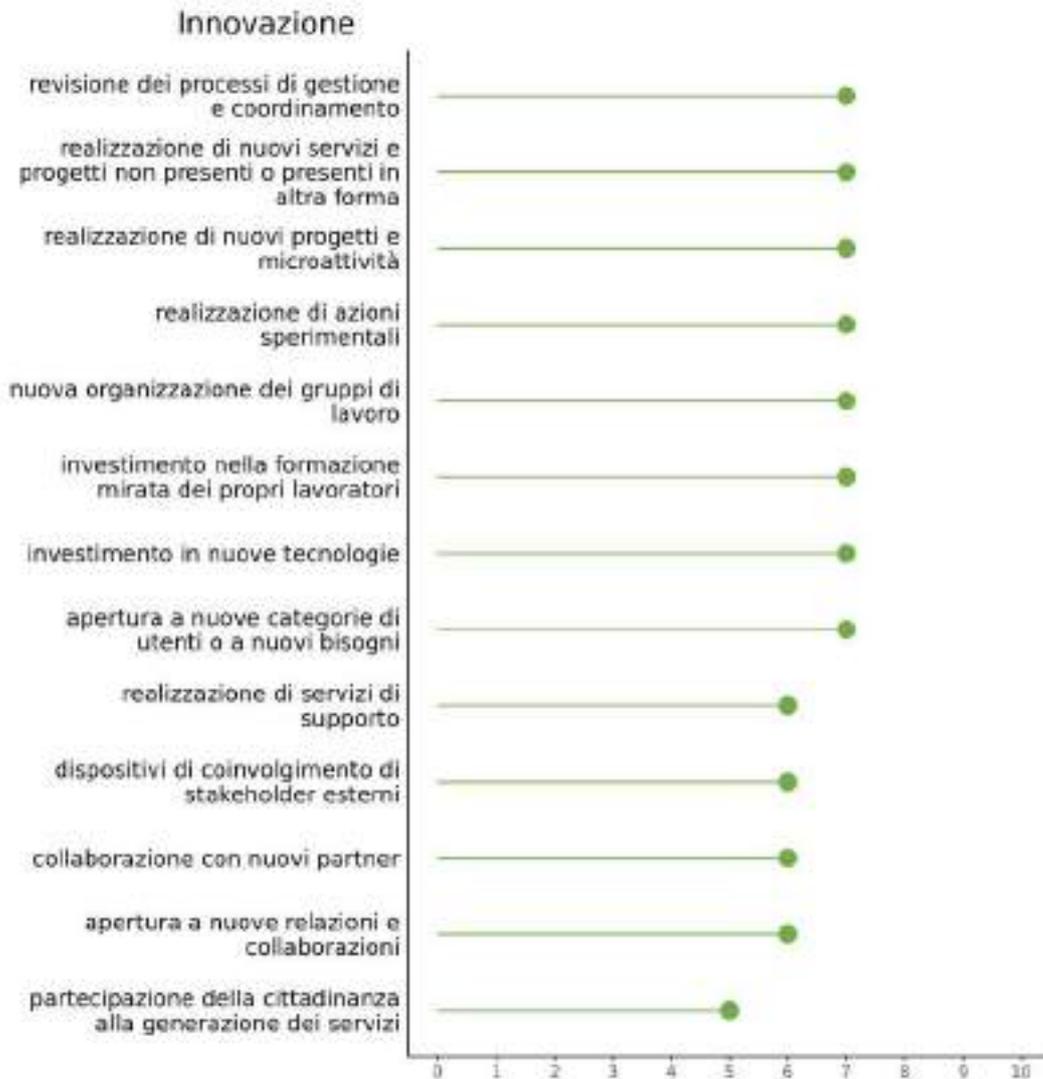
Monitoraggio della domanda



Il **coordinamento con l'offerta di servizi** nel territorio è stato affidato alla ricerca di buone prassi (a livello locale o nazionale) da replicare od adattare ai propri servizi.

GERMOGLIO punta poi all' **innovazione** dei propri servizi attraverso azioni che investono sul miglioramento delle modalità di organizzazione e conduzione dei servizi: nel triennio 2020/2022 la cooperativa ha innovato/rivisto i propri processi di gestione e coordinamento del servizio, ha promosso una nuova organizzazione dei gruppi di lavoro/delle equipe per rispondere meglio ai bisogni del proprio target di riferimento, ha investito in nuove tecnologie e modalità di erogazione dei servizi, ha investito in una formazione mirata dei propri lavoratori funzionale ad apportare cambiamenti nelle modalità di realizzazione del servizio, ha realizzato nuovi progetti a favore degli utenti e nuove micro-attività e ha realizzato azioni del tutto sperimentali e innovative nelle modalità di realizzazione del servizio.

L'innovazione si è anche strutturata in modo significativo in cambiamenti o ampliamenti dei propri servizi, attraverso l'apertura a categorie di utenti nuove o a nuovi bisogni altrimenti insoddisfatti nel territorio e la realizzazione di nuovi servizi e progetti non presenti o presenti in altra forma nel territorio.



Alcune azioni risultano comunque esplicative delle modalità in cui GERMOGLIO ha portato l'innovazione nell'ultimo anno nei suoi servizi.

- Si sono avviate nuove progettualità: - Avvio progettualità "Vita Indipendente" rivolta a persone con disabilità: il progetto, sperimentale e innovativo ed inserito nel Fondo non autosufficienza, ha previsto, da settembre 2022, la partecipazione di 2 giovani beneficiari del territorio alle attività presso Tam Tam il venerdì pomeriggio e il sabato con compiti specificatamente legati alla gestione di compiti e mansioni di bottega. - Adesione a progettualità nell'ambito del PNRR in area disabilità (servizi abitativi); il progetto, agli esordi, ha visto per l'anno 2022 l'individuazione di possibili beneficiari e il contatto con le famiglie/caregiver di riferimento al fine di una vita abitativa autonoma e dunque aventi già sviluppato skill in questa direzione - Adesione alla progettualità legata alla gestione di un GAP nell'ambito salute mentale; - Potenziamento di attività volte al contrasto delle povertà educative: Nell'anno 2022 è stato potenziato il laboratorio di supporto scolastico e sociale, misura di contrasto

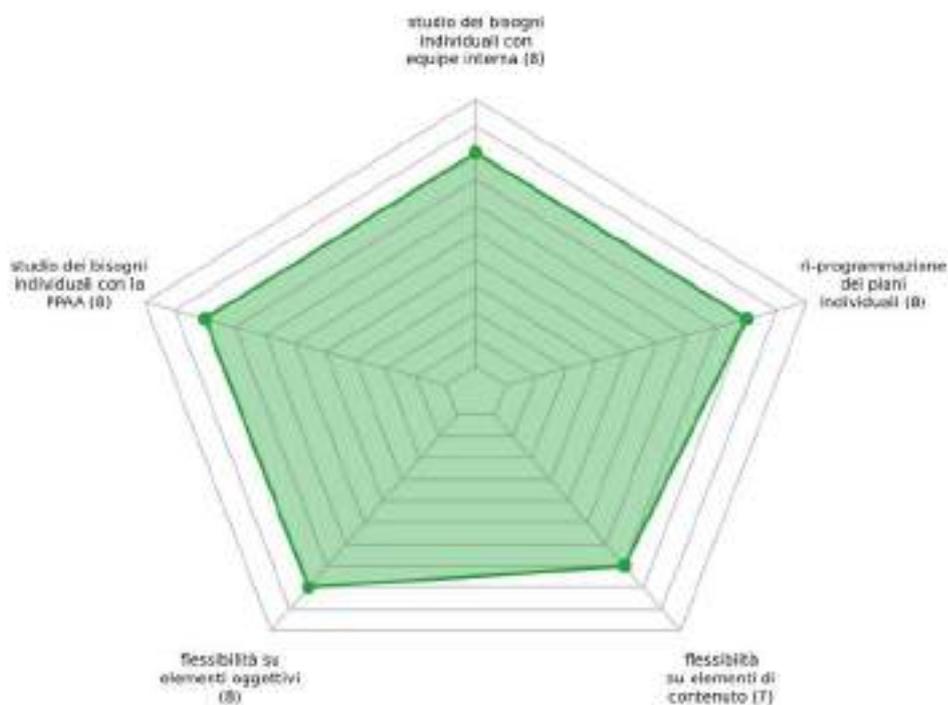
alla povertà educativa, del comune di Sant'Angelo di Piove di Sacco. Le quattro giornate di attività hanno permesso di raggiungere gli obiettivi previsti dal progetto: aumento del numero di minori beneficiari del servizio, consolidamento della collaborazione con il comune inviante, con le scuole e le famiglie dei minori. Nel 2022 (n. 12 bambini), rispetto al 2021 (n. 8 bambini), sono stati accolti più bambini e ragazzi, segnalati dalla scuola, in situazione di disagio, sia sul versante scolastico, sia sul versante sociale. La presenza costante dell'educatore, e la stretta collaborazione con i servizi sociali del comune, hanno permesso di allargare la rete di sostegno includendo una buona collaborazione con i docenti delle scuole dei minori afferenti al servizio, contribuendo ad ampliare l'osservazione e il monitoraggio in più contesti e ad implementare interventi più puntuali. La frequenza al servizio ha permesso ai bambini di allargare la loro rete informale di relazioni (educatori, altri bambini e ragazzi) e ai genitori di avere un dialogo e uno scambio continuo con l'educatore, orientato al sostegno efficace del proprio figlio/a;

- Inserimento di due beneficiari in aziende profit a seguito di due progettualità di inserimento lavorativo diverse.

Tali azioni sono state finanziate principalmente da quote o avanzi di risorse pubbliche erogate nell'ambito di affidamenti o convenzioni sul servizio.

Portando lo sguardo sui tratti che possono far riflettere sulla qualità dei servizi in sé, un indicatore di attenzione è l'elemento della **personalizzazione** piuttosto che della standardizzazione dell'offerta, e per GERMOGLIO è possibile osservare -come mostra anche il grafico seguente- un'attenzione particolare a vari aspetti della personalizzazione dell'intervento.

Flessibilità dell'offerta

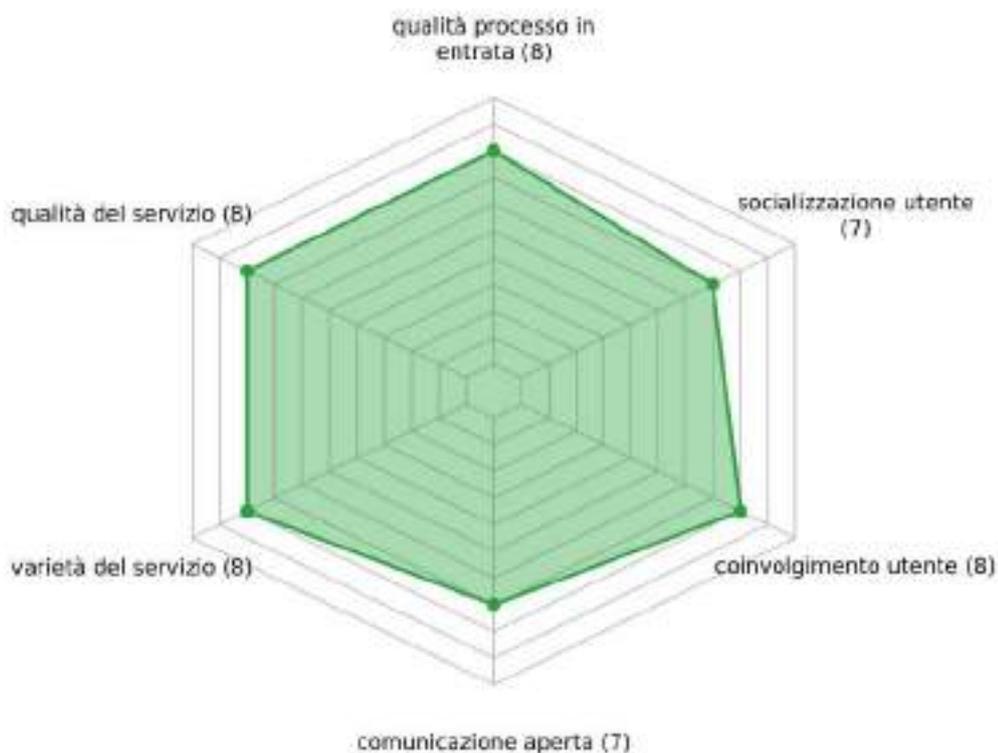


La qualità dei servizi passa quindi da processi di analisi del servizio che sono affidati in modo prevalente ad azioni di valutazione di aspetti della qualità del servizio in equipe o gruppi di lavoro interni.

GERMOGLIO cerca di promuovere una certa filiera di servizio nei confronti dei suoi utenti nel senso di affiancare l'attività assistenziale ad attività formative e di sviluppo di abilità lavorative e per questo gestisce in prima persona un centro per lo sviluppo/potenziamento di abilità lavorative, o un laboratorio ai prerequisiti al lavoro, ecc., collabora con cooperative sociali di tipo B per l'inserimento al lavoro di propri utenti e promuove l'inserimento lavorativo, curando contatti personali con possibili datori di lavoro o collaborando con i centri per l'impiego.

Nel corso del 2022 le attività formative e laboratoriali hanno coinvolto 20 utenti, per una media di 18 mesi di attività occupazionale ciascuno e per un impegno mensile mediamente di 80 ore ad utente, con un proporzionale impatto formativo quindi per gli stessi. Tra gli utenti formati dalla cooperativa sociale negli ultimi anni, 3 hanno trovato poi un lavoro retribuito dipendente di almeno 6 mesi e a 3 utenti è stata poi offerta un inserimento in borsa lavoro, con ulteriore ricaduta quindi occupazionale.

Impatto sugli utenti



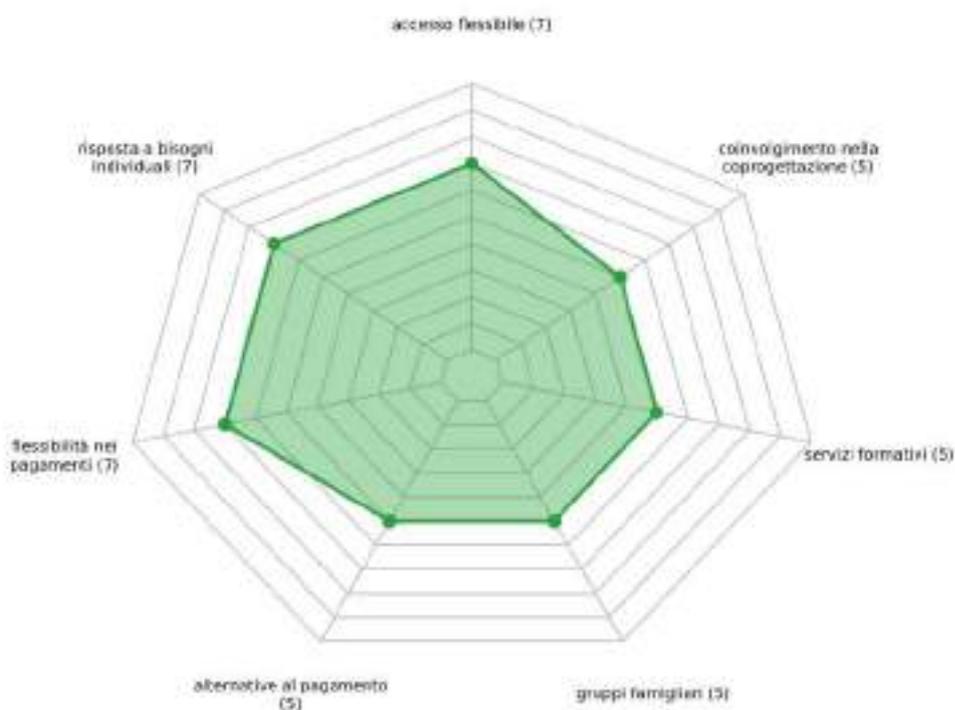
Quali ulteriori politiche e processi garantiscono, in conclusione, la qualità delle azioni a favore di beneficiari dei servizi e loro familiari? I grafici sottostanti illustrano come GERMOGLIO persegue l'obiettivo di generazione di benessere e attenzione ai propri utenti, mettendo in luce soprattutto l'impegno della cooperativa nel promuovere la qualità del processo in entrata, la qualità del servizio, l'investimento nella varietà e articolazione del servizio offerto (attività che cambiano, innovative, coinvolgenti, ecc.), l'offerta di servizi integrativi a costo moderato o gratuiti in collaborazione con altre organizzazioni del territorio, la personalizzazione o individualizzazione del servizio in base alle caratteristiche dell'utente e la socializzazione dell'utente.

Similmente, a favore dei familiari degli utenti la cooperativa realizza azioni volte a rispondere soprattutto ad alcuni concreti bisogni, come l'accesso al servizio o alle strutture con tempo flessibile per rispondere alle esigenze di conciliazione dei familiari, risposta a specifiche necessità delle famiglie e personalizzazione dell'intervento a loro favore e flessibilità nei pagamenti.

E per rafforzare queste attenzioni alla realizzazione di servizi meglio rispondenti ai reali bisogni di utenti e familiari, la cooperativa sociale ritiene importante ascoltare le opinioni degli stessi beneficiari dei servizi, realizzando attività di monitoraggio della soddisfazione e del benessere degli utenti in modo formalizzato e periodico.

Quale ulteriore indicatore della qualità dei processi presenti nei confronti degli utenti, si rileva che GERMOGLIO assegna degli obiettivi formativi rispetto ai percorsi dei propri utenti e tiene monitorati il relativo grado di raggiungimento, nel rispetto delle norme di legge e previste dall'accREDITAMENTO. Così, la percentuale di utenti che hanno raggiunto pienamente gli obiettivi nell'anno 2022 è del 70%.

Impatto sui famigliari



GLI INSERIMENTI LAVORATIVI

Oltre ai risultati conseguiti per le descritte attività inerenti alla realizzazione di servizi di interesse sociale, in quanto plurima, la cooperativa sociale si impegna anche nella funzione di inserimento sociale e occupazionale di persone svantaggiate.

I Lavoratori Svantaggiati nell'anno

Borsa lavoro o tirocinio

4

PERCORSI DI FORMAZIONE E BORSE LAVORO

Il primo livello del processo di inserimento lavorativo in cooperativa è quello della formazione o messa in prova e GERMOGLIO prevede che i lavoratori svantaggiati accedano alla cooperativa sociale secondo diverse modalità:

- percorsi di osservazione e valutazione, per la valutazione dei pre-requisiti lavorativi,
- borsa lavoro o tirocinio,
- inserimento con contratti di dipendenza a tempo determinato

Con specifico riferimento all'offerta di borse lavoro e tirocini, i dati illustrano l'impegno che la cooperativa ha dedicato nel 2022 a percorsi formativi iniziali e il flusso d'anno su questi percorsi.

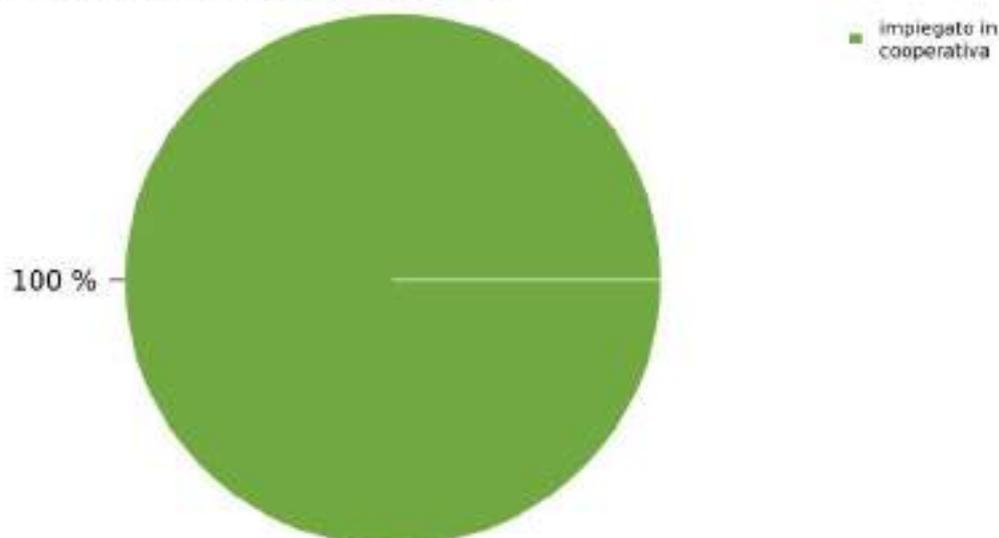
Borse Lavoro e Tirocini

Lavoratori presenti ad inizio 2022	3
Lavoratori entrati nel 2022	1
Borse e tirocini portati a conclusione nel 2022	2
Lavoratori presenti 31/12/22	2

Elemento qualitativo della formazione offerta è rappresentato dal fatto che in media le borse lavoro proposte hanno una durata per persona di 8 mesi, per 20 giorni lavorati e 20.5 ore lavorate a settimana.

La capacità delle borse lavoro e in generale dei processi iniziali di inserimento lavorativo di generare opportunità formative ed occupazionali reali è poi data dai tassi di successo dei percorsi. I lavoratori inseriti che hanno portato a termine il percorso di inserimento iniziale sono stati nel 2022 il 50% ed il 50% è ancora in formazione. Coloro che hanno portato a termine il percorso sono rimasti impiegati in cooperativa ed ancora lo sono.

Lavoratori svantaggiati a termine formazione



I LAVORATORI SVANTAGGIATI DIPENDENTI

Il risultato più stabile della funzione di inserimento lavorativo è rappresentato dalla creazione di opportunità di lavoro dipendente a favore di persone svantaggiate.

La tabella seguente illustra i numeri complessivi di lavoratori svantaggiati certificati da L.381/1991 o inseriti in cooperativa nell'ambito di politiche territoriali.

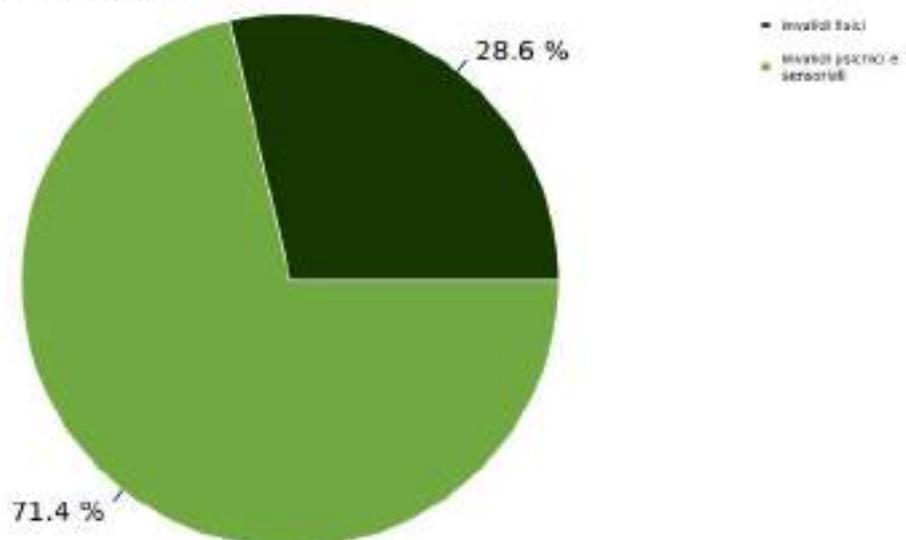
I Lavoratori Svantaggiati

Lavoratori presenti ad inizio 2022	5
Lavoratori entrati nel 2022	2
Lavoratori usciti nel 2022	0
Rapporto tra personale svantaggiato e ordinario al 31/12	46.66%

Al 31/12/2022, i soggetti svantaggiati certificati secondo l'art. 4 della legge 381/1991 inseriti in cooperativa sociale sono 7.

La fotografia delle **caratteristiche socio-demografiche** dei lavoratori svantaggiati permette di comprendere meglio chi sono stati i beneficiari delle azioni, ma aggiunge allo stesso tempo informazioni sulle persone di cui -accanto ai lavoratori ordinari di cui precedentemente trattato- si è avvalsa la cooperativa: i lavoratori in inserimento sono per il 71.43% invalidi psichici e sensoriali e per il 28,57% invalidi fisici.

Tipologia lavoratori svantaggiati

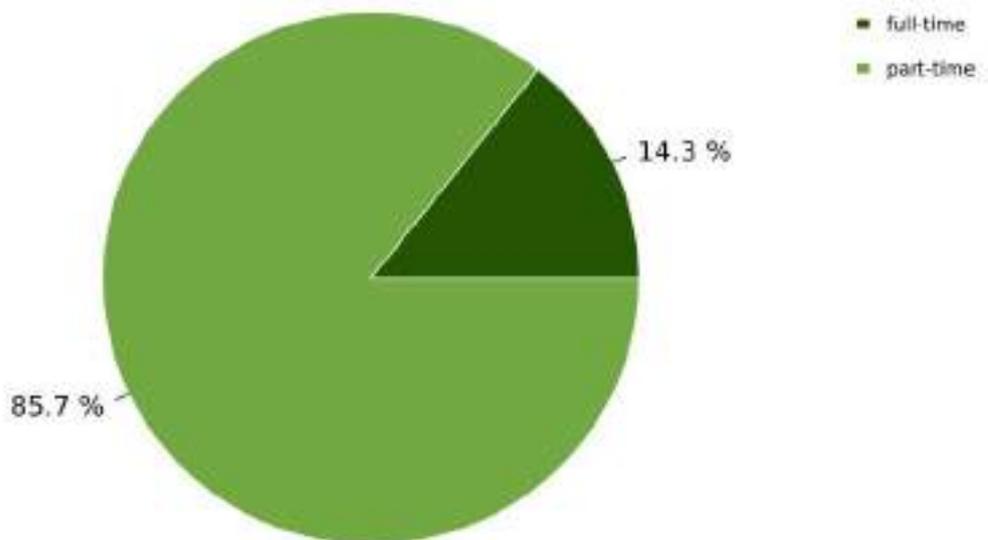


I lavoratori sono tutti impiegati nel settore Fornitura di pasti preparati (catering) e altri servizi di ristorazione (mense).

Rispetto ai contratti, si applicano prevalentemente contratti a part-time, rispondendo alle propensioni individuali delle persone inserite, ma anche in parte alle professionalità su cui i lavoratori svantaggiati sono prevalentemente inseriti.

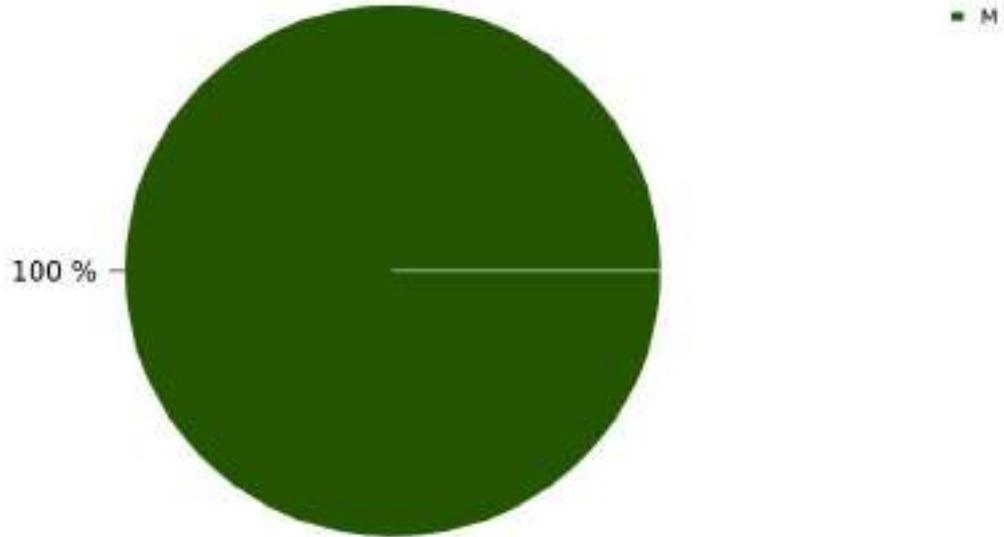
L'effettivo impatto occupazionale in termini di tempo pieno di lavoro dell'anno equivale a complessive 6.2663 ULA (Unità Lavorative Annue).

Contratti



Come osservato anche con riferimento ai lavoratori ordinari, l'impatto occupazionale a favore di soggetti svantaggiati ha una ricaduta specifica in termini di impatto occupazionale locale, considerando che la percentuale di soggetti svantaggiati residenti nella provincia in cui ha sede la cooperativa è dell'86%.

Genere lavoratori svantaggiati



Oltre a questi numeri significativi per l'azione della cooperativa si vogliono riportare alcune osservazioni sempre con riferimento a dimensioni qualitative e di ricaduta sul benessere dei lavoratori svantaggiati inseriti. Così, si consideri che, oltre allo stipendio, la cooperativa sociale offre ai lavoratori svantaggiati altri servizi e benefit, quali frange benefit (buoni mensa, telefonino aziendale). Rispetto ancora ai processi formativi e all'evoluzione dello stato psico-fisico del lavoratore, l'evoluzione è oggetto di un attento monitoraggio formalizzato, promosso attraverso la supervisione di psicologi e dei tutor.

INNOVAZIONE E QUALITÀ DEGLI INSERIMENTI LAVORATIVI

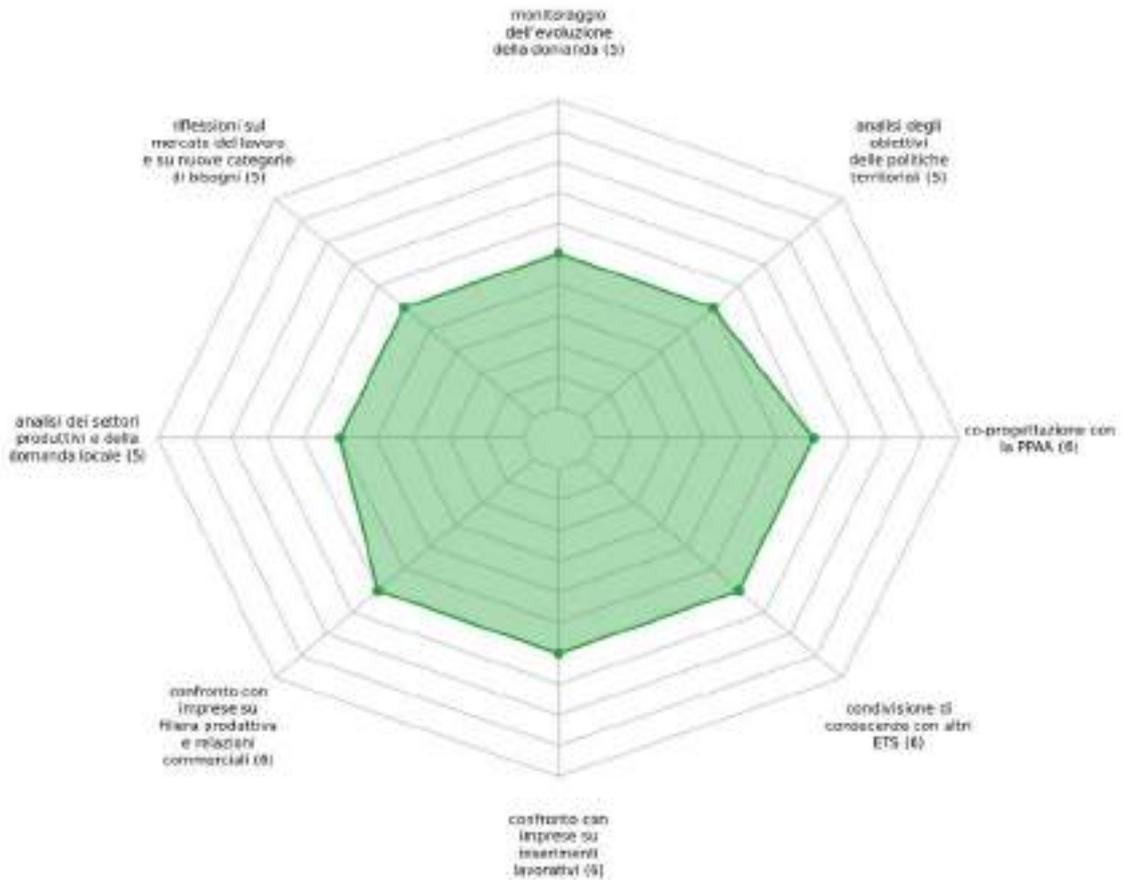
Come osservato per i servizi erogati nell'ambito del ramo A dell'attività, è utile riflettere su come la cooperativa investe anche nella qualità degli inserimenti lavorativi.

La cooperativa ha investito nel monitoraggio dei **bisogni del territorio e della persona** attraverso solo sufficientemente riguardo ad alcune azioni: sviluppo di relazioni e confronti con le imprese del territorio attorno al tema della filiera produttiva e della relazione commerciale, sviluppo di relazioni e confronti con le imprese del territorio attorno al tema dell'occupazione e dell'inserimento lavorativo, condivisione con altre cooperative del territorio di conoscenze utili ad analizzare le nuove sfide e possibilità di intervento e coprogettazione e confronto attivo con le amministrazioni pubbliche di competenza rispetto alle linee di intervento a favore dell'occupazione di soggetti svantaggiati e di risposta alle nuove categorie di svantaggio.

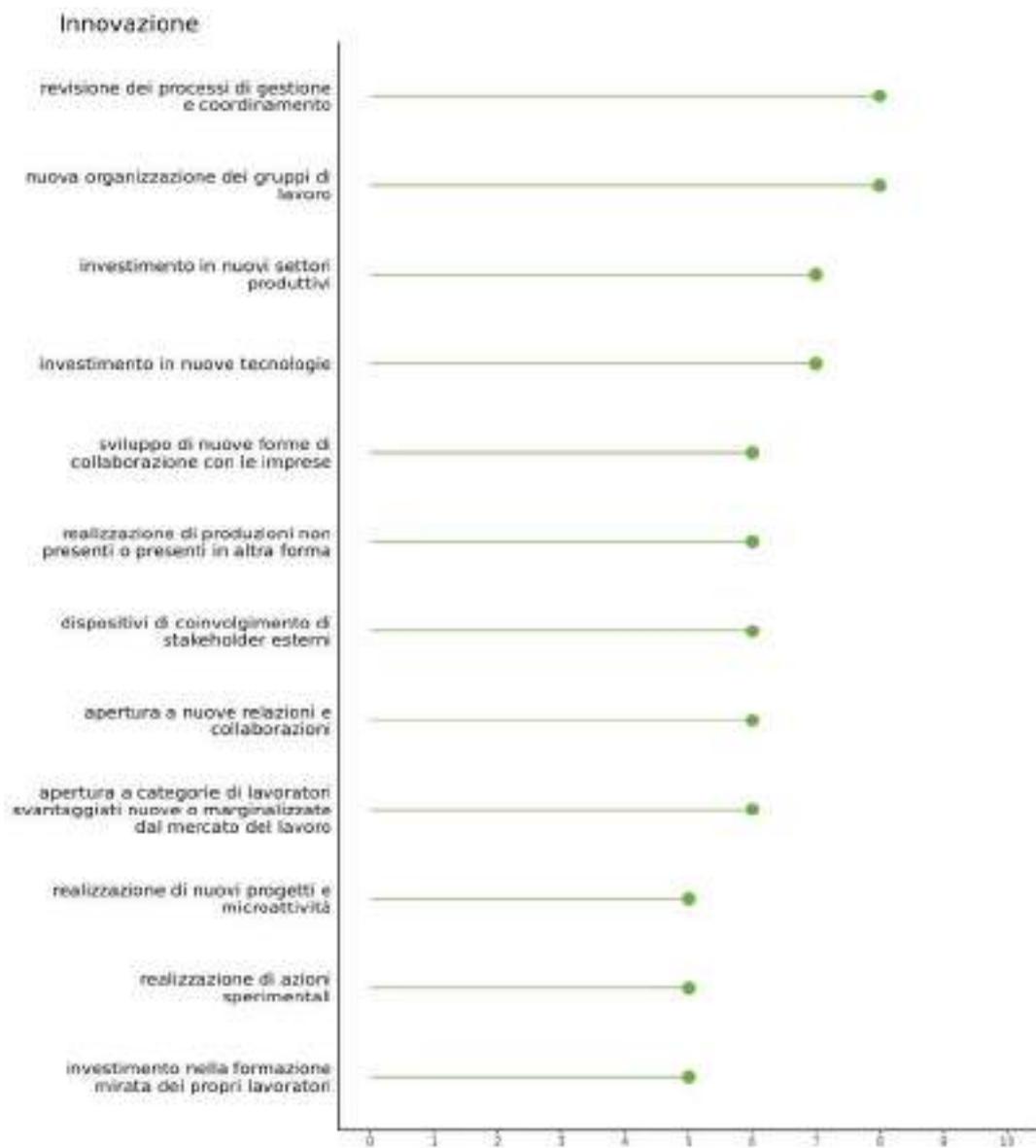
Le **politiche di filiera e integrazione** con altri enti e imprese del territorio sono state principalmente affidate alla collaborazione con enti del territorio (anche cooperative di

tipo A) per offrire servizi integrativi a risposta di necessità sociali diverse dei propri lavoratori svantaggiati.

Monitoraggio della domanda

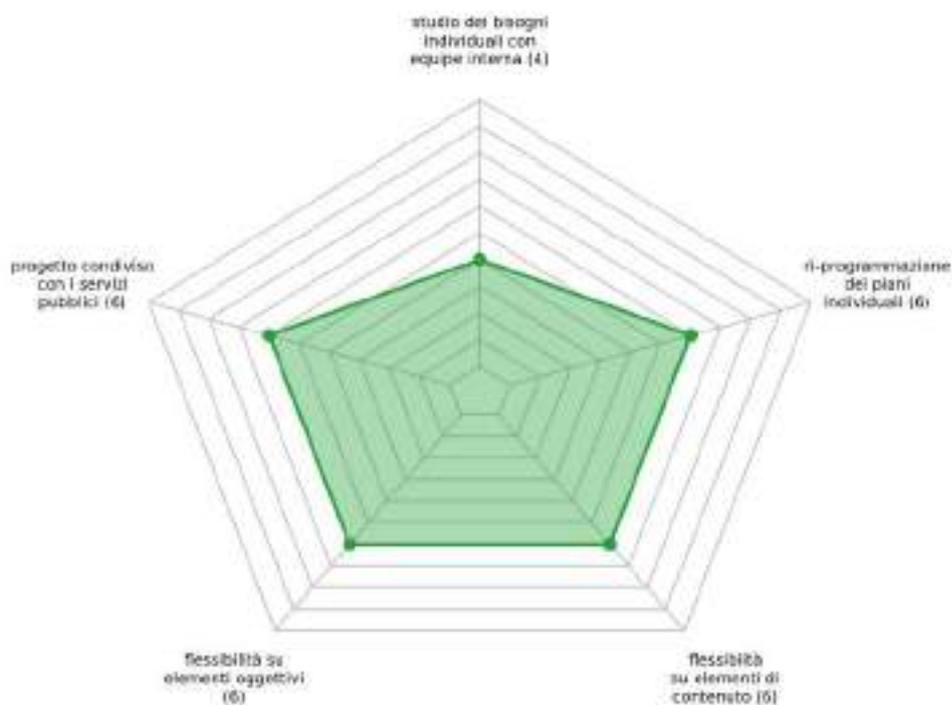


GERMOGLIO punta poi all' **innovazione** attraverso importanti azioni che investono sul miglioramento delle modalità di organizzazione e conduzione delle attività: nel triennio 2020/2022 la cooperativa ha innovato/rivisto i propri processi di gestione e coordinamento (anche di settore) e ha promosso una nuova organizzazione dei gruppi di lavoro e inserito nuove figure per sostenere meglio i processi di inserimento.



Portando lo sguardo sui tratti che possono far riflettere sulla qualità dei degli inserimenti in sé, un indicatore di attenzione è l'elemento della **personalizzazione** piuttosto che della standardizzazione dell'offerta e per GERMOGLIO si ritiene che l'aspetto della personalizzazione sia al momento perseguito solo sufficientemente.

Flessibilità dell'offerta



VALUTAZIONE DI SINTESI SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

A conclusione di questa riflessione sulle attività ed i servizi prodotti, è necessario riflettere sulla capacità di aver perseguito gli obiettivi che la cooperativa si era posta per l'anno, identificando anche gli eventuali problemi e limiti rilevati e riflettendo in modo prospettico sulle opportunità future.

Rispetto al territorio di riferimento, è necessario premettere che GERMOGLIO svolge la sua azione in aree caratterizzate dalla presenza di altri operatori offerenti servizi simili per oggetto dell'attività di natura privata, dalla presenza di altri operatori offerenti servizi rivolti allo stesso target di beneficiari o utenti di forma giuridica privata e dove comunque la cooperativa si distingue per l'offerta di servizi con caratteristiche tecniche ed operative complementari a quanto offerto dagli altri operatori.

Tali elementi, congiuntamente all'autovalutazione dell'operato e delle modalità gestionali della cooperativa sociale, portano ad identificare in modo schematico nella seguente SWOT analysis la situazione della cooperativa.

Punti di Forza

Stabilità economica

Capacità di reddito e di finanziamento

Punti di Debolezza

Capacità di prezzo e sviluppo

Capacità di motivare e coinvolgere i soci, incrementando la partecipazione attiva e la possibilità di attuare della base i principi di responsabilità e di trasparenza

diversi nella gestione

Opportunità

Realizzare iniziative di ed. e sviluppo che prevedano migliori risultati e migliori capacità applicative

Implementare i nuovi programmi validi

Essere attivi nel suo campo della salute

Coltivare maggiormente la società nella ricerca e nel finanziamento delle attività

Rischio

Vincoli della PA rispetto alle caratteristiche qualitative dei servizi e alle possibilità di innovazione

Vincoli della PA rispetto ai flussi in entrata dai propri utenti e alle pressioni del mercato

Riduzione drastica della quota di spesa pubblica destinata all'erogazione di servizi

Incapacità delle politiche locali di sostenere sufficientemente lo sviluppo degli enti di Terzo settore

Favorire l'individualismo dei cittadini e l'alta propensione della comunità al coinvolgimento e all'auto-attivazione

Crescente povertà delle famiglie

Concorrenza crescente da parte di enti di Terzo settore convenzionati da altri settori

Concorrenza crescente da parte di enti di Terzo settore in particolare di grandi dimensioni

Bassa sensibilità delle imprese private del territorio e minor alla rete



SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Leggere i principali dati economico-finanziari della cooperativa sociale permette di comprendere la solidità dell'ente e quindi la garanzia della continuità di realizzazione delle attività, la capacità di intercettazione di risorse economiche pubbliche e private e la conseguente generazione di valore economico, nonché il margine annuale conseguito e quindi l'andamento di breve periodo della cooperativa. I dati economico-finanziari forniscono inoltre indicatori della ricaduta economica della cooperativa sociale sul territorio.

Il Peso Economico

Patrimonio	342.517 €
Valore della produzione	2.803.312 €
Risultato dell'esercizio	-58.141 €

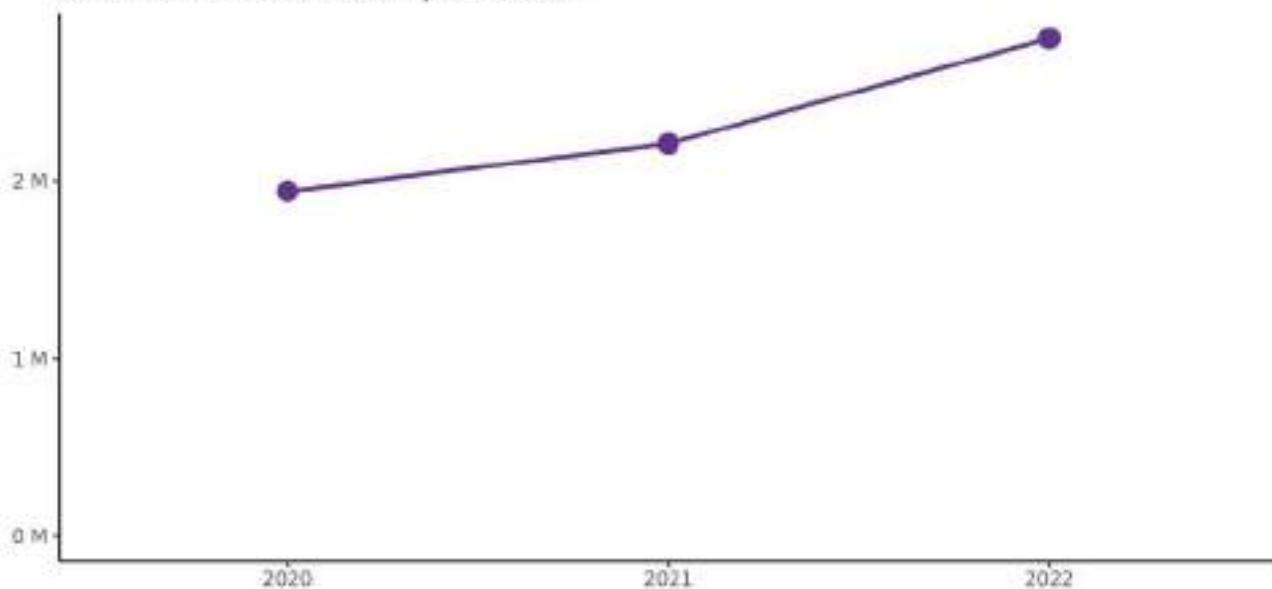
DIMENSIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Primo indicatore che permette di comprendere la dimensione della cooperativa e la sua rilevanza economica è il valore della produzione: nel 2022 esso è stato pari a 2.803.312 Euro.

Il valore della produzione è stato generato per il 43% dalla parte A dell'attività e per il 57% dalla parte B.

Rilevante è l'analisi del trend dei valori del periodo 2020-2022: il valore della produzione risulta cresciuto dimostrando la capacità della cooperativa di continuare ad essere in una posizione stabile sul mercato e di generare valore economico crescente sul territorio. Rispetto all'evoluzione economica dell'ultimo anno si è registrata una variazione positiva pari al 26.85%.

Andamento valore della produzione



I costi sono ammontati a 2.851.459 Euro, di cui il 43,86% rappresentati da costi del personale dipendente. In quanto plurima, il costo del lavoro è attribuibile per il 70% alla parte A dall'attività e per il 30% alla parte B.

I Costi

Costi totali	2.851.459 €
Costi del personale dipendente	1.250.590 €
Costo del personale dipendente socio	697.141 €

La situazione economica della cooperativa, così come brevemente presentata, ha generato per l'anno 2022 una perdita pari a -58.141 Euro.

Andamento del risultato economico



Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla situazione patrimoniale. Il patrimonio netto ammonta a 342.517 Euro ed è composto per il 9.76% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale.

La Situazione Patrimoniale

Patrimonio netto	342.517 €
Capitale sociale	33.419 €
Riserve	367.239 €

Altra voce significativa che illustra la stabilità della cooperativa è rappresentata dalle immobilizzazioni: nel 2022 le immobilizzazioni totali ammontano a 507.950 Euro.

Fondamentale risorsa per lo svolgimento delle attività e elemento identificativo dell'operatività della cooperativa sociale è rappresentata dalle **strutture** in cui vengono realizzati i servizi. La cooperativa esercita la sua attività in un immobile di proprietà, 1 struttura concessa in gestione dalla pubblica amministrazione e 3 immobili di proprietà di singoli cittadini o altri privati.

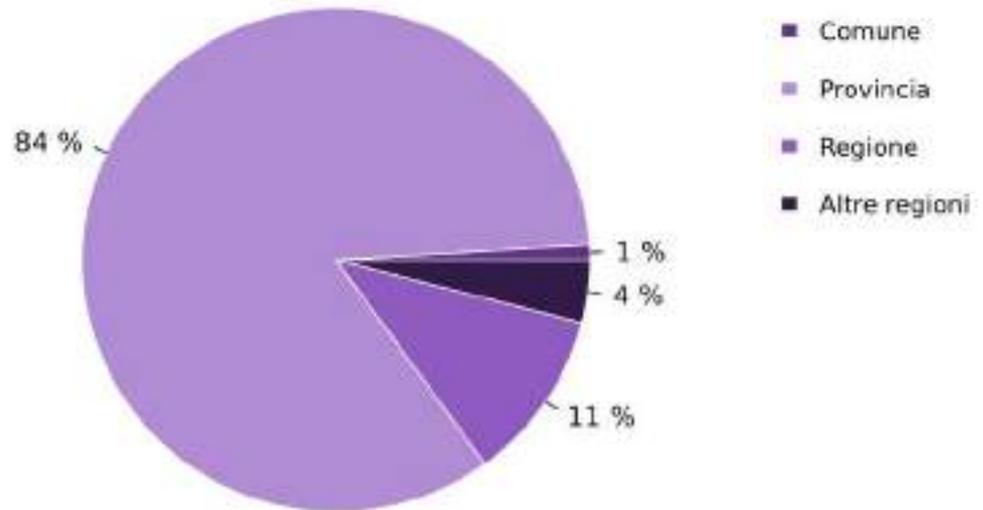
Una peculiarità e indice di impegno nel processo di riqualificazione edilizia e di generazione di impatto per il territorio è rappresentato per la cooperativa dall'aver recuperato anche immobili sottoutilizzati o abbandonati: la cooperativa realizza infatti alcuni dei suoi servizi in strutture pubbliche precedentemente dismesse e abbandonate che sono state recuperate dalla cooperativa.

PROVENIENZA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

L'analisi della composizione del valore della produzione per territorio porta ad osservare che le attività produttive sono realizzate prevalentemente a livello provinciale.

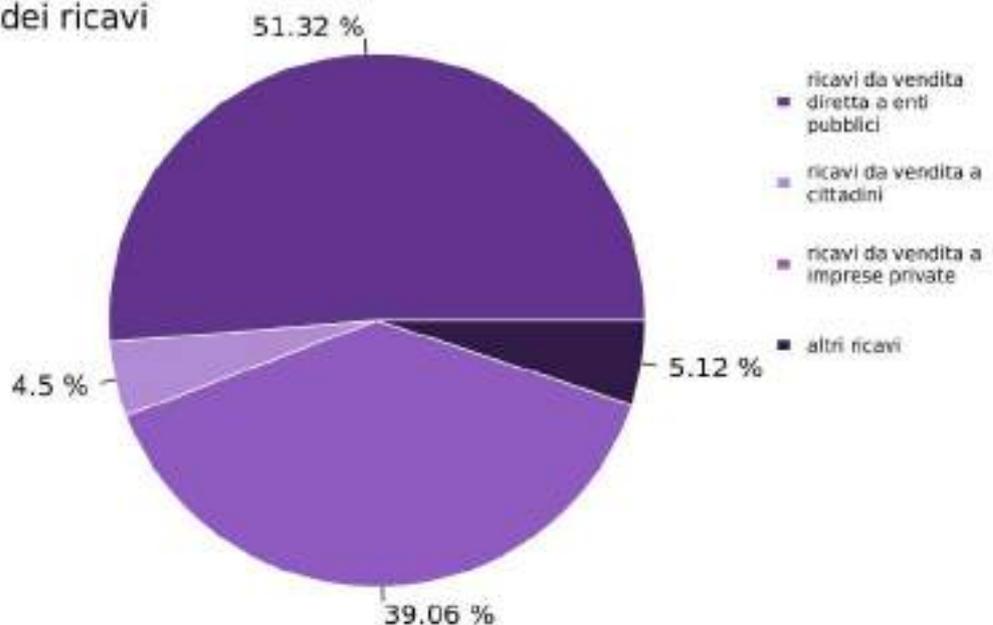
Valore della produzione per provenienza delle risorse



Il valore della produzione della cooperativa sociale è rappresentato al 97,38% da ricavi di vendita di beni e servizi, ad indicare il peso delle dinamiche commerciali e di vendita. I contributi in conto esercizio ammontano invece rispettivamente a 43.905 Euro di contributi pubblici e 0 Euro di contributi da privati, per un totale complessivo di 43.905 Euro.

L'analisi ulteriore per **fonti delle entrate pubbliche e private** permette poi di comprendere la relazione con i committenti e le forme con cui essa si struttura. Così, rispetto ai ricavi, si osserva una composizione eterogenea.

Composizione dei ricavi



Esplorando i rapporti economici con le pubbliche amministrazioni, si rileva che la maggioranza dei ricavi di fonte pubblica proviene da Aziende Ulss/APSS. I rapporti con le pubbliche amministrazioni sono regolati secondo le seguenti eterogenee modalità:

I Rapporti Economici Con La PPA

	Nr.	Valore Complessivo
Convenzioni a seguito di gara aperta con clausola sociale	4	78.516 €
Convenzioni a seguito di gara ad invito	3	400.719 €
Affidamenti diretti	10	95.431 €
Attivazione automatica della convenzione a seguito di leggi o regolamenti pubblici	7	819.534 €
Altro	1	6.805 €

54

Il peso complessivo delle entrate (ricavi e contributi) da pubblica amministrazione rispetto alle entrate totali è quindi pari al 52.25%, indicando una dipendenza complessiva dalla pubblica amministrazione contenuta.

Rispetto ai committenti e clienti privati, l'analisi dei loro numeri e del loro peso sui ricavi può essere illustrativa della capacità della cooperativa sociale di rispondere al mercato e di essere conosciuta sullo stesso. L'incidenza del primo e principale committente è pari al 33% sul totale del valore della produzione quindi, si può affermare che la cooperativa sociale sia caratterizzata da una certa esposizione al rischio.

Clienti e Committenti Privati

Imprese	53
Enti di Terzo Settore	35
Singoli cittadini identificabili per testa	93
Scontrini emessi	2.441

Tra le risorse di cui la cooperativa sociale ha beneficiato nell'anno si registrano 36.567,6 Euro da finanziamenti erogati nell'ambito di bandi europei vinti in anni precedenti e nel triennio 2020/2022 la cooperativa ha partecipato a 9 bandi privati, e ne ha vinti 7.

Una riflessione a sé la merita la componente **donazioni**: nel corso del 2022 la cooperativa sociale ha ricevuto donazioni per un importo totale di 6.136 Euro, ad indicare una certa sensibilità del territorio all'oggetto e alla mission della cooperativa sociale.

La cooperativa Germoglio non ha attualmente risorse dedicate e processi strutturati di raccolta fondi. Tuttavia nel corso del 2022 sono state attivate due campagne di raccolta fondi specifiche: Lettera Maiuscola FOR PEACE raccolta fondi di emergenza attivata da Germoglio nel mese di febbraio 2022 in favore di Caritas Padova per l'emergenza Ucraina che ha visto la raccolta di 2010,00 € totali e la campagna 5X1000 destinata ai progetti per la disabilità, i cui risultati verranno resi disponibili in fase successiva dall'Agenzia delle entrate. La raccolta fondi per l'emergenza Ucraina è stata veicolata attraverso una

campagna digitale sui social e direct mailing, mentre le donazioni sono state raccolte per la maggior parte direttamente presso il negozio Tam Tam. La campagna 5x1000 è stata veicolata attraverso strumenti di comunicazione cartacei (locandine, volantini, inserzioni a pagamento sui principali quotidiani locali, tovagliette alimentari) e campagna dedicata sui principali social media della cooperativa. La cooperativa ha inoltre partecipato ad alcune iniziative promosse da punti vendita locali di Aliper e Coop Adriatica che prevedevano l'elargizione di contributi, ricevendo € 398,64 da Aliper Tognana € 1000,00 da Coop Adriatica. Germoglio SCS ha inoltre ricevuto donazioni spontanee da individui in occasione di ricorrenze personali (in memoria di, matrimoni, battesimi) o raccolte fondi organizzate da associazioni locali in favore della cooperativa per un totale di € 2727,30. Il totale delle donazioni in denaro, compresa la campagna LM for Peace, è stato di 6135,94 €.

SEGNALAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI

Nell'anno 2022 non si sono riscontrate criticità relative alla gestione finanziaria e la Cooperativa ha assicurato il rispetto dei termini di pagamento dei fornitori.

Come si evince dalla tabella sotto riportata i clienti, nel corso del suddetto anno, hanno generato uno scoperto medio del 16% rispetto al fatturato (equivalente a circa 47 giorni), il cui dettaglio è fornito dalla tabella allegata che riporta, per i clienti pubblici e privati, il fatturato netto, il saldo contabile e quindi lo scoperto risultante.

CLIENTI	FATTURATO NETTO	SALDO CONTABILE AL 31/12/2022	SCOPERTO MEDIO
PUBBLICI	1.333.128,00 €	174.570,00 €	13%
PRIVATI	1.356.655,00 €	256.424,00 €	19%
TOTALI	2.689.783,00 €	430.994,00 €	16%



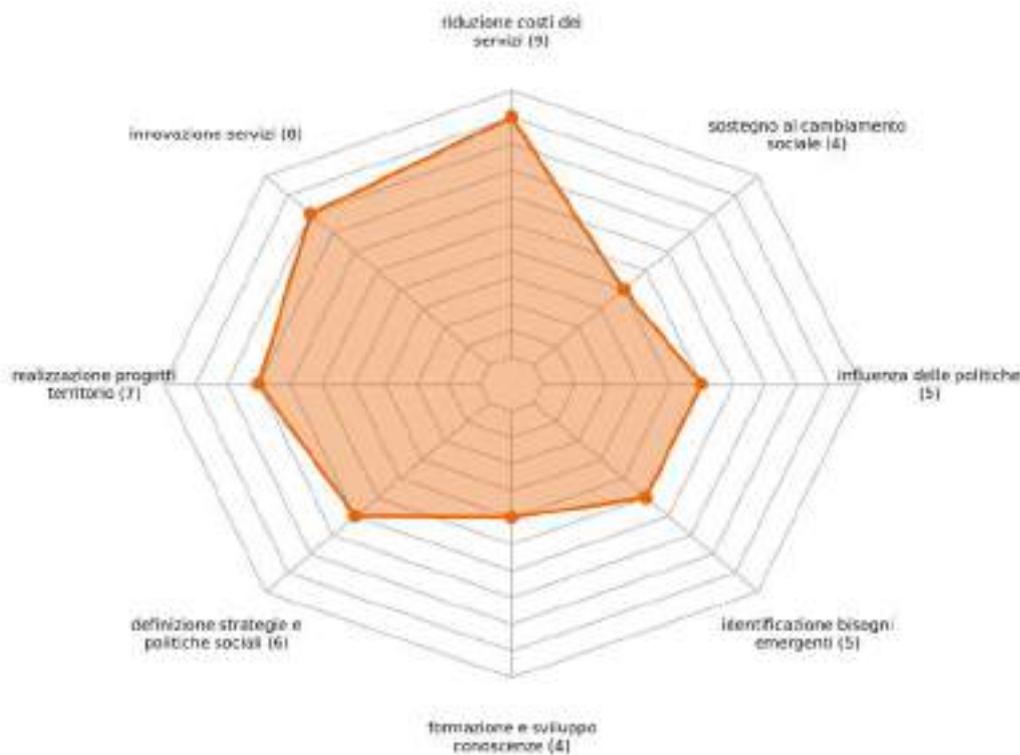
IMPATTO SOCIALE

IMPATTO DALLA RETE E NELLA RETE

Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, e ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

Da qui la rilevanza di comprendere come GERMOGLIO agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per la cooperativa sociale stessa e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso.

Giudizio sintetico di impatto sulla PA



Rispetto ai **rapporti con gli enti pubblici**, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, GERMOGLIO ha partecipato ad attività di co-programmazione, alla co-progettazione dei servizi erogati o dei progetti di inserimento, a riunioni e tavoli di lavoro inerenti ai servizi di interesse, alla ricerca di sinergie e progettualità da condursi con altre imprese e alla pianificazione di interventi volti a rispondere ai problemi sociali generali del territorio e tali attività sono state generatrici di impatti sociali concreti per il territorio, poiché in particolare la collaborazione attiva con l'ente pubblico ha promosso cambiamenti nelle modalità di appalto o accreditamento dei servizi, un nuovo sistema di co-progettazione dei servizi e di realizzazione dei piani di zona, nuove norme e nuovi servizi per la comunità.

Le attività condotte sul territorio sono a loro volta fonte di impatti economici e sociali per le pubbliche amministrazioni. In particolare, la presenza della cooperativa ha permesso la riduzione dei costi dei servizi che sarebbero altrimenti sostenuti se la gestione fosse lasciata al pubblico, l'innovazione dei servizi, la realizzazione di progetti per il territorio e definizione di attività di interesse sociale e la definizione di strategie e politiche sociali.

Indagando l'impatto indotto dalla attività sull'economia locale e sulle altre imprese, il 66% degli acquisti della è realizzato da imprese attive nella stessa provincia, rilevando quindi un impatto sull'economia locale molto buono. Inoltre, la politica di acquisto è stata discretamente incentrata sull'elemento della solidarietà, portando il 16% degli acquisti ad

essere realizzato da organizzazioni di Terzo settore mentre il 2% della spesa per consumi della cooperativa consiste in acquisti da cooperative non di tipo sociale e l'82% in acquisti da organizzazioni profit.

Un elemento specifico dei rapporti ed interscambi economici tra imprese è poi rappresentato dalle compartecipazioni al capitale sociale. La cooperativa sociale partecipa al capitale sociale di 7 imprese, per un totale di 11.211 Euro di partecipazioni.

La relazione con le **imprese profit** del territorio non ha per la cooperativa meramente un valore commerciale: nel 2022, ha collaborato con alcune imprese per la realizzazione condivisa di fasi di produzione del bene/servizio e per la formazione di soggetti svantaggiati e il loro successivo collocamento nell'impresa. Ciò ha importanti ricadute sia per la cooperativa sociale in termini di opportunità, di economie di scala, di sviluppo di conoscenze che possono migliorare i suoi servizi qualitativamente e quantitativamente, ma ha anche impatti indiretti per il territorio, poiché rafforza il concetto di collaborazione e lo sviluppo. GERMUGLIO si impegna per la costituzione di una rete forte ed aperta: nel 2022, è stata intercettata da imprese del territorio per possibili nuove partnership.

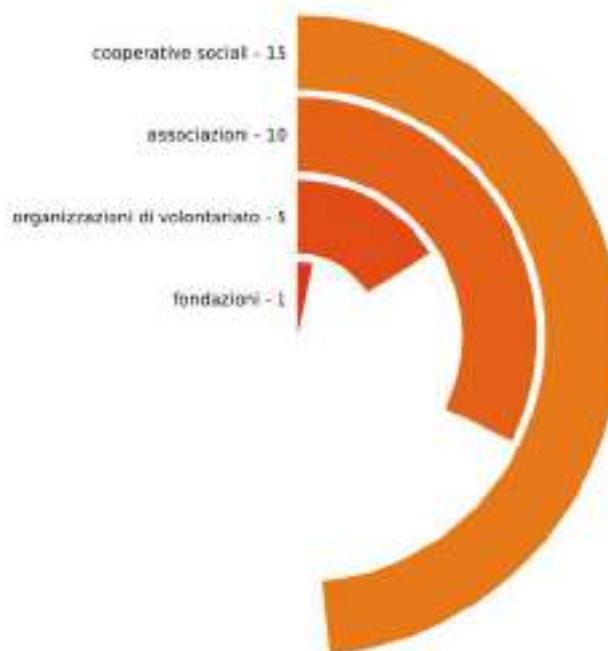
I rapporti con le altre organizzazioni del territorio sono stati al centro di rapporti di rete strutturati e di interazioni grazie all'appartenenza a stessi consorzi ed organizzazioni di secondo livello.

Le Adesioni

Associazioni di rappresentanza	1
Consorzi di cooperative sociali	1
Reti formali con organizzazioni anche di forma giuridica diversa	1
Partnership con organizzazioni for-profit	1
Enti a garanzia di finanziamenti o a finanziamento di imprese di interesse sociali	1

In questa eterogeneità di rapporti, particolare attenzione va posta comunque alla rete con altri **enti di Terzo Settore**, data la condivisione in tal caso dell'obiettivo sociale. Identificando innanzitutto tale rete con un ulteriore elemento quantitativo, come la numerosità delle relazioni, è possibile affermare che la cooperativa sociale sia certamente al centro di una fitta rete di organizzazioni di Terzo Settore.

La rete



Ma al di là dei numeri la rete con tali altre organizzazioni ha valore qualitativo e può essere intesa come generatrice di impatto sociale quando diffonde conoscenze e capitale sociale, aiuta nello sviluppo di attività di pianificazione e di azioni solidali e diviene quindi moltiplicatore di benefici ed impatti per il territorio. Così, nel corso dell'anno la cooperativa sociale si è relazionata con altri enti di Terzo settore accogliendo parte degli utenti che le altre non riescono ad accogliere, condividendo fasi della realizzazione del bene/servizio, per offrire agli utenti servizi integrati di inserimento lavorativo e di assistenza e per la co-progettazione di servizi sul territorio.

La ricaduta economica e sociale più diretta ed evidente (anche se non la sola rilevante) di tali attività è stata sicuramente la generazione di nuovi servizi ed attività di interesse generale per la comunità, che -si sottolinea- sono state coperte economicamente da entrate dalla pubblica amministrazione. Impatti positivi delle relazioni con gli enti di Terzo settore, di natura ancora una volta sociale ed economica, sono poi rilevabili nelle azioni solidali in cui la cooperativa sociale è stata coinvolta: donazioni in denaro o beni o concessione di spazi ad altre organizzazioni nonprofit o cooperative sociali.

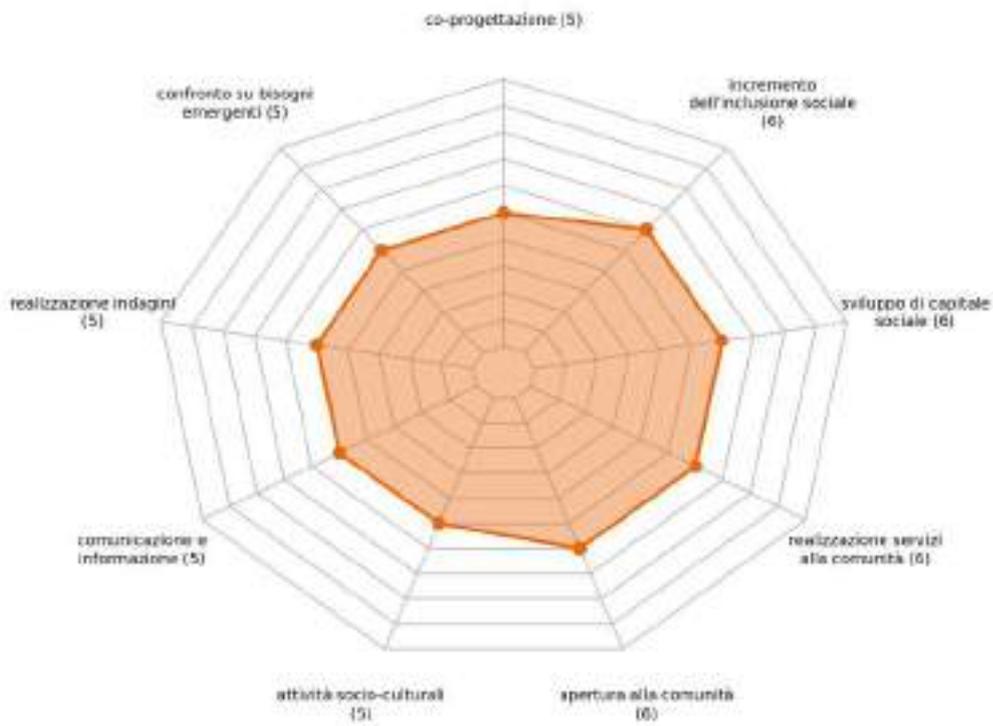
RAPPORTI CON LA COMUNITÀ E ALTRE DIMENSIONI DI IMPATTO SOCIALE

Valutare l'impatto sociale della cooperativa sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui partire è quella della **ricaduta ambientale**, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo settore. È così possibile affermare che la cooperativa sociale non presti particolare attenzione all'ambiente e alle politiche

ambientali, se non con gli usuali comportamenti stimolati ai cittadini dalle politiche pubbliche locali.

L'attenzione maggiore va rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission della cooperativa sociale in quanto ente di Terzo Settore. Quanto sinora descritto ha permesso di affermare che la cooperativa ha un certo ruolo nel suo territorio e impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità: il più elevato valore aggiunto che GERMOGLIO ha per il proprio territorio è quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.

Processi sulla collettività



Accanto a questi elementi descrittivi ci sono anche azioni dirette compiute verso la comunità e capaci di generare ulteriori impatti e forme di attivazione della cittadinanza. In un'analisi valutativa critica del lavoro della cooperativa nei confronti della comunità, la cooperativa sente di poter affermare di aver realizzato almeno alcune azioni per cercare di alimentare conoscenza e confronto con la **comunità locale**: si è impegnata in azioni che hanno previsto l'apertura delle attività statutarie e dei servizi della cooperativa ai cittadini, la realizzazione di servizi specifici per la comunità aggiuntivi rispetto all'attività principale

della cooperativa, lo sviluppo di fiducia, relazioni e conoscenze con la comunità e l'incremento del senso di sicurezza e di inclusione sociale.

La **comunicazione** verso la comunità è stata comunque intermediata dalla cooperativa attraverso alcuni strumenti comunicativi del servizio e della qualità: bilancio sociale, carta dei servizi, certificazioni di qualità e altre certificazioni di prodotto e processo, sito internet, social network e comunicazioni periodiche e newsletter.

La presenza sul territorio della cooperativa ha possibili ulteriori elementi di riscontro: quello sulla **visibilità** della stessa e quello sulla volontà di **partecipazione attiva dei cittadini** alla vita e all'obiettivo sociale della cooperativa. Sotto il primo profilo, GERMOGLIO è di certo sufficientemente nota nel territorio per i suoi servizi e prodotti, per il suo ruolo sociale e per l'impatto economico e per la generazione di lavoro che essa ha sul territorio. Rispetto invece all'attivazione dei cittadini, sono già state date ampie indicazioni della capacità di attrarre e coinvolgere volontari (come presentato nei capitoli della governance e delle persone che operano per l'ente) e dell'incidenza delle donazioni sulle entrate della cooperativa.

Come si può ora in sintesi declinare la capacità della cooperativa sociale di aver generato anche nel 2022 valore sociale per il territorio e per la comunità e di aver avuto quindi un certo impatto sociale? Oltre ai numeri sin qui presentati, il gruppo di stakeholder della cooperativa chiamato a valutare le politiche, i processi ed i risultati raggiunti ha anche riflettuto e si è di conseguenza espresso rispetto alla capacità della cooperativa sociale di aver perseguito e raggiunto alcuni obiettivi di interesse sociale. Le parole chiave identificate (anche in linea con la definizione di ente di Terzo settore fornita giuridicamente dalla L. 106/2016) e sottoposte a valutazione sono state coesione sociale, inclusione sociale e impatto sociale.

COESIONE SOCIALE GERMOGLIO ha avuto discrete ricadute su elementi descrivibili in termini di coesione sociale poiché ha promosso lo sviluppo di nuove relazioni sociali e rafforzato le relazioni sociali tra i propri utenti e tra questi ed i cittadini, ha generato legami di solidarietà e di affinità tra individui, ha inciso positivamente sui livelli di benessere economico di alcune categorie di cittadini, ha promosso la partecipazione culturale dei cittadini, ha sviluppato azioni ed iniziative per promuovere la non discriminazione e ridurre la discriminazione, ha tenuto comportamenti volti alla tutela dell'ambiente, ha incrementato i livelli di fiducia tra i soggetti al suo interno, ha permesso alla comunità locale di aumentare la propria fiducia nei confronti delle persone e/o delle istituzioni, ha promosso tra i cittadini sentimenti di altruismo, reciprocità, conoscenza, elementi di capitale sociale e ha coinvolto la cittadinanza in obiettivi sociali affinché si pensi meno in ottica individualista e si pensi di più per il bene comune.

INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE In GERMOGLIO tali dimensioni sono state perseguite promuovendo in modo soddisfacente la creazione del dialogo tra soggetti di provenienza, etnie, religioni, opinioni politiche diverse, l'apprendimento del valore aggiunto delle diversità etniche, culturali, sociali, la promozione di iniziative volte alla partecipazione e all'avvicinamento di soggetti con differenze etniche, culturali e sociali, la possibilità di accedere ai servizi a persone che altrimenti (per reddito, situazione sociale, etnia, situazione del territorio) non avrebbero avuto accesso a servizi simili, la promozione di processi che garantiscono ai beneficiari dei servizi la partecipazione attiva alle decisioni interne, l'aumento dello standard di vita di persone precedentemente a rischio o marginalizzate

nella società e l'aumento della partecipazione di soggetti marginalizzati alla vita economica, sociale e culturale.

IMPATTO SOCIALE GERMOGLIO sembra aver generato a livello sociale un certo impatto rispetto a dimensioni quali prevenzione del disagio sociale, delle marginalità, della dispersione e dell'impoverimento, lotta al declino socio-economico di aree urbane o rurali, miglioramento delle percezioni di benessere (sicurezza, salute, felicità) dei cittadini del territorio, miglioramento delle condizioni e dell'ambiente di vita per i cittadini, riduzione di problemi sociali presenti nel territorio, promozione di un modello inclusivo e partecipato di welfare, risposta alle politiche sociali locali e pieno allineamento alla pianificazione sociale territoriale, sostegno indiretto allo sviluppo o alla crescita economica di altre organizzazioni ed attività anche profit e commerciali del territorio (es. ricadute su elementi turistici, logistici, culturali, ricreativi...) e promozione della nascita o sostegno alla nascita di nuove azioni (anche promosse da terzi o in rete) o di nuove istituzioni (pubbliche o private) ad obiettivo sociale.

In particolare, la cooperativa sociale ha realizzato alcune azioni specifiche che hanno generato impatto sociale:

- **Aumento di assunzioni in tutte le aree di intervento della cooperativa;**
- **è stata garantita l'apertura di tutti i servizi alla persona;**
- **Si sono avviate nuove progettualità:**
- **Avvio progettualità "Vita Indipendente" rivolta a persone con disabilità;**
- **Adesione a progettualità nell'ambito del PNRR in area disabilità (servizi abitativi);**
- **Adesione alla progettualità legata alla gestione di un GAP nell'ambito salute mentale;**
- **Potenziamento di attività volte al contrasto delle povertà educative;**
- **Inserimento di due beneficiari in aziende profit a seguito di due progettualità di inserimento lavorativo diverse.**